



HIGHLANDS INSTITUTE
Liceo linguistico internazionale quadriennale
Paritario
Cod. Mec.: RMPLA95002

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2022/2025

Viale della Scultura, 15 - 00144 – Roma
Tel. 06.902271 – Fax 06.90227210
liceo@highlandsroma.com

INDICE:

- 1. *La Scuola e il suo contesto***
 - 1.1 Presentazione dell'Istituto e del suo contesto
 - 1.2 Caratteristiche dell'Istituto: il P.E.I.
 - 1.3 Attrezzature e strutture
 - 1.4 Risorse professionali

- 2. *Le scelte strategiche***
 - 2.1 Priorità
 - 2.2 Obiettivi formativi
 - 2.3 Piano di miglioramento
 - 2.4 Innovazione: scelte metodologico-didattiche

- 3. *L'Offerta Formativa***
 - 3.1 Profilo in uscita
 - 3.2 Insegnamenti e quadri orari
 - 3.3 Scelte curriculari. Potenziamento del curricolo nazionale
 - 3.4 Insegnamento di Educazione Civica
 - 3.5 Curricolo verticale d'Istituto
 - 3.6 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
 - 3.7 Iniziative di ampliamento curricolare
 - 3.8 Progetti di formazione umana e sociale
 - 3.9 Scuola Digitale. Progetto Realmente connessi
 - 3.10 Valutazione
 - 3.11 Inclusione

- 4. *L'organizzazione***
 - 4.1 Modello organizzativo
 - 4.2 Organizzazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
 - 4.3 Reti e convenzioni attive
 - 4.4 Piano di formazione dei Docenti
 - 4.5 Piano di formazione personale ATA

1. *La scuola e il suo contesto*

1.1 Presentazione dell'Istituto e del suo contesto

Istituito nel 2000, l'Highlands Institute¹ è una scuola cattolica paritaria, nella zona EUR di Roma, che offre un percorso formativo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado. Fa parte di una rete di circa 150 scuole e 13 università cattoliche che fanno capo ~~alla Congregazione dei Legionari di Cristo~~ e al Movimento ecclesiale del *Regnum Christi*, con sedi in più di venti Paesi, alcune delle quali anche in formula *full boarding schools*.

Il progetto educativo comune a tutte le scuole della rete mira a una formazione cristiana, armonica e integrale della persona. Durante il percorso scolastico, l'attenzione dedicata ad ogni studente permette di coltivarne le qualità e di favorire lo sviluppo di un pensiero critico che porti a scelte consapevoli e a un'autonoma comprensione del reale, di valorizzare le eccellenze e di formare le competenze di cittadini consapevoli e responsabili.

Il percorso formativo dell'Highlands Institute, caratterizzato da una didattica sperimentale e attiva, si fonda sulla qualità dell'insegnamento, sull'alto livello di formazione proposto e sulla visione internazionale dei contenuti curricolari e dei metodi educativi, che includono uno studio quotidiano e intensivo della lingua e della cultura inglese.

L'Highlands Institute promuove una doppia alfabetizzazione a partire dalla Scuola dell'Infanzia con un Curricolo verticale integrato che accompagna gli alunni all'apprendimento *naturale* della lingua inglese attraverso didattiche ed esperienze, anche laboratoriali. Tale percorso di *Global English* segue gli studenti nell'apprendimento di materie non linguistiche insegnate in inglese secondo il *Syllabus* della Cambridge University, pur garantendo il rispetto di quanto previsto dalle nuove indicazioni nazionali trasfuse nella Legge sulla *Buona Scuola*.

Dal maggio 2014 l'Istituto ha ottenuto il riconoscimento di *Cambridge International School*.

Insegnanti madrelingua conducono 10 ore settimanali di attività veicolate in inglese nella scuola dell'infanzia, 8 ore di insegnamento di *Global English* nella scuola primaria e 3 ore di *Global English* nella scuola secondaria di I grado in aggiunta alle 3 ore di lingua e civiltà inglese. Nella scuola secondaria di II grado oltre agli insegnamenti CLIL, 11 ore di lezioni settimanali di materie non linguistiche sono veicolate

¹ I Decreti Ministeriali di istituzione:

- Scuola dell'Infanzia D.M. n.31028/segr. del 28/06/2002
- Scuola Primaria: D.M. n.12475 del 15/11/2005
- Scuola Secondaria I grado: D.M. n.21556 U.O. 3° del 28/06/2002
- Liceo Scientifico: D.M. n.33831 del 24/10/2006
- Liceo Scientifico Internazionale: D.M. n. 0000234 del 31/03/2014
- Liceo Linguistico Internazionale: D.M. n. 293 del 30/06/2015
- Liceo Linguistico Internazionale Quadriennale: D.M. n. 498 del 9/8/2018

in inglese con l'ausilio di docenti madrelingua. Al termine dell'anno scolastico sono organizzati campi estivi in lingua inglese sia presso le *full boarding schools* della rete in Irlanda, sia attraverso altre istituzioni, per gli alunni dalla classe V della Scuola Primaria fino al Liceo. Anche al fine di verificare l'efficacia dell'insegnamento potenziato dell'inglese nel nostro istituto, a partire dalla seconda classe della scuola primaria fino al liceo, tutti gli allievi dell'Highlands sostengono annualmente, in sede, esami di certificazione delle competenze linguistiche con enti certificatori esterni riconosciuti a livello internazionale. In particolare: gli alunni delle classi II primaria sostengono l'esame GESE di II livello del *London Trinity College*, quelli della classe III primaria in poi sostengono ogni anno gli esami del *Cambridge Examination*, raggiungendo il livello FCE B2 (CEFR) entro il I anno del liceo, CAE C1 (CEFR) oppure l'IELTS Academic o TOEFL nel II biennio.

L'Highlands Institute è *centro esami Cambridge* dal 2011.

Va inoltre evidenziato che, anticipando quelle che sarebbero poi state le indicazioni contenute nella Legge sulla *Buona Scuola*, l'Highlands Institute, ormai da otto anni, ha inserito nel curricolo verticale, a partire dalle classi I Primaria, l'insegnamento dell'Informatica: entro il Primo Ciclo di istruzione gli alunni raggiungono le competenze digitali previste dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea per l'apprendimento permanente.

A partire dall'anno scolastico 2019/2020 l'Istituto, in collaborazione con Apple, ha introdotto il progetto "Realmente connessi?" al fine di potenziare una cultura digitale e una cittadinanza attiva e consapevole. In quest'ottica di potenziamento della competenza digitale e scientifico-tecnologica, l'istituto si è dotato di un laboratorio di coding, robotica, stampa 3D e taglio laser.

Gli alunni del Liceo, nel corso del 3° anno, possono richiedere la mobilità studentesca internazionale individuale. La mobilità è un'esperienza di studi e formazione, che ogni studente decide di trascorrere presso un'istituzione scolastica di pari grado in uno Stato estero.

Perché il Liceo Linguistico Internazionale in 4 anni

Il Liceo Linguistico si inserisce nella vocazione internazionale dell'Highlands Institute, che affianca all'insegnamento potenziato dell'inglese numerosi progetti e iniziative di ispirazione internazionale. Tra le scelte curriculari del liceo linguistico ci sono l'insegnamento di lingua e civiltà spagnola e francese, con la preparazione per le certificazioni DELE e DELF e scambi con scuole della rete in Spagna ed altri istituti in Francia. Con D.M. n. 0000234 del 31/03/2014 l'Highlands Institute ha ottenuto il primo riconoscimento della sua sperimentazione con l'autorizzazione di una metodologia didattica innovativa che ha dato vita al *Liceo scientifico internazionale con opzione della lingua inglese* a partire dall'a. s. 2014-15.

È seguito D.M. n. 293 del 30/06/2015 con il quale veniva altresì riconosciuto lo status di parità al *Liceo linguistico internazionale*, con il quale, in chiave moderna, l'Highlands Institute ha dato continuità al prestigioso Liceo linguistico Gaetana Agnesi delle Suore di Nevers, storicamente presente sul territorio fin dagli inizi degli anni Ottanta.

L'Highlands Institute si fregia già, dunque, di due indirizzi di studio di Scuola secondaria di II grado che concretizzano l'ambizioso progetto di integrare il curriculum dei Licei "tradizionali" (Scientifico o Linguistico) con il *Syllabus* degli insegnamenti delle *Cambridge International School*, appartenenti all'ambito delle certificazioni IGCSE.

L'integrazione curricolare che si propone non si limita all'inserimento di nuovi insegnamenti e discipline differenti, di ispirazione anglofona, per l'ampliamento dell'insegnamento linguistico, ma si concretizza nell'adozione, nella proposta formativa dell'Highlands Institute, anche di metodologie didattiche e culturali sperimentate e raccomandate dalla Cambridge University, con l'offerta di lezioni improntate all'interattività, di un'impostazione empirica legata allo studio e alla ricerca, e di una didattica che vede l'alunno come soggetto attivo nell'acquisizione della conoscenza.

In questo contesto scolastico, la decisione di istituire un *Liceo linguistico internazionale quadriennale* con potenziamento della lingua inglese è non solo la naturale evoluzione dell'impostazione e delle scelte curriculari esistenti, ma anche una valida risposta all'esigenza crescente di far acquisire agli studenti le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti che permettono di essere cittadini del mondo superando le frontiere linguistiche e culturali. Tale decisione consente infine di poter dare concreta risposta alla forte vocazione internazionale dell'utenza di questo Istituto e del territorio.

Il nostro progetto di sperimentazione per il percorso quadriennale del Liceo Linguistico Internazionale è stato approvato con Decreto MIUR. (AOODPIT. REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI.0001568.28-12-2017). Tale progetto, rimodulato secondo le prescrizioni di cui all'art. 3 dell'Avviso emanato con D. M. n. 2451 del 7.12.2021, e presentato unitamente all'istanza di rinnovo dell'autorizzazione alla sperimentazione il 4.01.2022, vede arricchire la propria offerta formativa nel solco della forte vocazione internazionale dell'utenza dell'Istituto (potenziamento linguistico) e di quanto promosso nel nuovo Bando per il potenziamento delle discipline STEM.

- **Contesto socio-culturale**

Il quartiere in cui sorge la scuola (EUR) è prevalentemente dedicato a sedi di grandi Uffici pubblici e privati, anche internazionali, che consente un'interazione limitata con il territorio rispetto alle esigenze di un'istituzione scolastica. Ciò nonostante, grazie all'iniziativa della scuola, si sono potuti creare contatti con altri istituti del territorio ed alcuni enti locali con cui promuovere e condividere iniziative e progetti didattico-culturali, anche in lingua inglese, o eventi ludico-sportivi.

Si fa presente, inoltre, che il quartiere ospita una forte presenza di famiglie provenienti da vari paesi europei ed extraeuropei. Gli allievi appartenenti a queste famiglie, il cui lavoro molto spesso ha richiesto ripetuti trasferimenti di sede, trovano nella scuola accorgimenti specifici, strategie didattiche e piani di lavoro personalizzati che consentono un sereno e adeguato inserimento nelle classi e il recupero di traguardi nello sviluppo delle competenze previste dal curriculum scolastico italiano, assicurando loro l'inclusione e il successo formativo.

1.2 **Caratteristiche dell'Istituto: il P.E.I.**

- ❖ Il progetto educativo dell'Highlands Institute, secondo il carisma del Movimento Regnum Christi, promuove una formazione integrale della persona in un percorso graduale che, dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di secondo grado, mira a potenziare le qualità di ogni alunno, curando lo sviluppo di un pensiero critico volto alla ricerca della Verità, per formare persone libere e mature, valorizzando le eccellenze ed educando ai valori dell'internazionalità con una forma mentis da cittadini d'Europa e del mondo aperti al dialogo, al confronto e alla solidarietà fra popoli alla luce di un senso di giustizia sociale.
- ❖ Il progetto educativo dell'Istituto è finalizzato a una formazione umana integrale - da cui il motto scolastico "Integer homo" - in conformità ai valori della Costituzione italiana, della tradizione culturale del nostro Paese e ai valori della pedagogia cristiana. In particolare, con formazione integrale si intende lo sviluppo armonico di tutte le facoltà e capacità della persona, vale a dire:
 - ❖ formazione intellettuale, attraverso l'acquisizione di competenze e conoscenze sicure e approfondite;
 - ❖ formazione umana e sociale, mirante a stimolare - a livello personale - un comportamento retto e coerente e - a livello sociale - partecipazione e solidarietà (leader positivi);
 - ❖ formazione spirituale, affinché ogni alunno raggiunga un rapporto personale di amore con Dio Padre, viva nella fede in Gesù Cristo e sia motivato dallo Spirito Santo nell'orientare tutte le sue scelte.

Tale tipo di formazione comporta, in sintesi, non soltanto un'attenzione particolare all'apprendimento di qualità, ma alla persona tutta nella sua globalità e si realizza - come in una famiglia - attraverso lo sforzo congiunto di tutti coloro che hanno a cuore la crescita dei ragazzi e che condividono finalità e responsabilità della scuola: genitori, equipe direttiva, docenti, assistenti della formazione umana, consacrate del Regnum Christi, cappellani.

In particolare, alla luce delle profonde trasformazioni che attraversano il sistema scolastico italiano, l'Highlands Institute garantisce un percorso formativo integrale di alto livello: una preparazione finalizzata all'acquisizione di saperi e allo sviluppo di abilità specialistiche, e soprattutto alla maturazione di una forma mentis flessibile e aperta, capace di riflettere in profondità, di comprendere, di impostare e risolvere problemi, di coltivare quell'ampiezza di pensiero che è patrimonio ed eredità peculiare della nostra civiltà ma che permetta di vivere i valori dell'internazionalità in termini di apertura al dialogo e al confronto, alla conoscenza e al rispetto del pluralismo culturale, alla condivisione e alla solidarietà fra i popoli.

1.3 **Attrezzature e strutture**

L'Istituto, immerso nel verde ed estremamente luminoso, è strutturato nel suo complesso su quattro piani diversamente identificabili rispetto ai piani strada di viale della Scultura e di via Laurentina. Il Liceo Linguistico Internazionale Quadriennale occupa attualmente un'ala del secondo piano. Nello stesso piano

sono situati le aule del Liceo scientifico internazionale, del Liceo linguistico internazionale, alcune aule della Scuola secondaria di I grado e l'aula di ICT con 26 postazioni. Sono presenti altresì la cappella, la reception, gli uffici del cappellano, della consacrata, delle assistenti di formazione umana, del dipartimento di psicologia, le segreterie didattiche, amministrative e del rettorato, i locali per il ricevimento genitori, la sala professori, la sala riunioni, gli uffici delle Coordinatrici Didattiche e di Direzione.

Al terzo piano si trova il Laboratorio scientifico polivalente di biologia, chimica e fisica (secondo lo standard delle Cambridge International Schools) e alcune aule del Liceo.

I piani inferiori ospitano la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria con gli uffici delle rispettive Coordinatrici, delle Assistenti di Formazione Umana, l'ufficio della segreteria didattica della scuola dell'Infanzia, alcuni uffici amministrativi, un laboratorio polifunzionale di tecnologia (informatica, coding, robotica, grafica, stampa digitale, 3D e taglio laser), l'Aula Magna dotata di palcoscenico per uso teatrale e concertistico, le sale mensa con cucina interna, la biblioteca, l'infermeria che ospita anche il presidio medico-scolastico e i Club Faro e Cima.

Tutte le aule, dalla Scuola Primaria ai Licei, sono dotate di LIM e Apple TV. La Scuola dell'Infanzia ha a sua disposizione 12 aule, di cui quattro dotate di Apple tv, e tre sale polifunzionali, di cui due dotate di LIM.

L'Istituto è inoltre dotato delle seguenti strutture sportive: piscina, 2 palestre coperte, 2 campi polivalenti (basket, pallavolo, tennis), 2 campi di calcetto.

Tutti i settori hanno a disposizione giardini con spazi attrezzati e un anfiteatro per le lezioni all'aperto.

DOCENTI

Realizzano il processo d'insegnamento e apprendimento, adattandolo alle esigenze di ogni singolo alunno e tenendo conto del contesto territoriale e culturale di riferimento

Referente BES e DSA

Referente di Dipartimento

Referente e tutor
Alternanza Scuola Lavoro

Referenti di Commissione

Coordinatori di classe

Responsabili di laboratorio

Il personale Docente è composto da 22 insegnanti di cui:

Docenti a tempo determinato	16
Docenti a tempo indeterminato	3
Volontario per I.R.C.	3

Il personale ATA è composto da distinte componenti divise in:

Segreteria didattica	1
Assistenti amm.vi di formazione umana	1
Addetti Amministrativi	5
Collaboratori scolastici	2

Gli Insegnanti con la loro capacità, la loro formazione in itinere e le competenze acquisite negli anni, sono la prima risorsa della scuola. Le competenze professionali, acquisite attraverso l'aggiornamento e l'esperienza, sono messe a disposizione all'interno dell'Istituto come tutoraggio per gli insegnanti meno esperti e di nuova nomina, sempre molto numerosi. I Docenti di religione cattolica collaborano con gli Insegnanti per il piano educativo comune di formazione integrale anche attraverso la realizzazione dei progetti educativi.

Il monte ore dei Docenti, laddove possibile, è impiegato anche in ore di contemporaneità utilizzate per:

- progetti di arricchimento dell'offerta formativa (cfr. corsi opzionali e progetti);
- uscite didattiche e field trip;
- potenziamento degli aspetti linguistici degli apprendimenti non linguistici e del *Syllabus* Cambridge

Le attività dei Docenti funzionali all'insegnamento sono così suddivise:

- preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- correzione degli elaborati;
- rapporti con le famiglie;
- svolgimento di scrutini ed esami;
- compilazione degli atti relativi alla valutazione;
- accoglienza e vigilanza alunni;
- obblighi di lavoro a carattere collegiale, che vengono quantificati dal contratto e deliberati annualmente dal Collegio dei Docenti;
- partecipazione alle riunioni del Collegio Docenti anche per gruppi dipartimentali;
- attività di progettazione e verifica di inizio e fine anno scolastico;
- informazioni alle famiglie sui risultati degli scrutini;
- partecipazione ai consigli di classe con la presenza dei soli Docenti o la partecipazione anche dei genitori;
- partecipazione ad attività di aggiornamento e formazione.

Il personale tecnico amministrativo supporta lo svolgimento delle attività didattiche attraverso l'organizzazione logistico-amministrativa.

Il personale ausiliario supporta lo svolgimento delle attività didattiche attraverso sorveglianza e pulizie.

Docente Tutor: si prende cura di ogni singolo allievo, lo accompagna nelle attività scolastiche e formative, nello sviluppo di dinamiche relazionali e personali; mediante il dialogo e momenti di riflessione, si individuano gli obiettivi personali e si rafforzano le motivazioni di ciascuno studente.

• **I Docenti collaboratori del Coordinatore**

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e di coordinamento, il Coordinatore delle Attività didattiche ed educative può avvalersi di Docenti, individuati in accordo con il Rettore, ai quali possono essere delegati compiti specifici.

Ai Docenti Collaboratori spetta il compito di coordinare le risorse umane e materiali a disposizione, secondo le direttive del Rettore e del Coordinatore, nel compimento delle funzioni loro delegate, e nel raggiungimento dei progetti di volta in volta demandati; a loro spetta anche l'onere di puntuale e periodica relazione al Coordinatore, circa l'andamento, i risultati raggiunti e l'avanzamento delle funzioni delegate.

• **Gli Organi Collegiali**

Nei corsi superiori dell'Highlands Institute operano i seguenti organi collegiali:

- Consiglio d'Istituto
- Collegio dei Docenti
- Consiglio di Classe
- Comitato studentesco

Il Consiglio d'Istituto svolge all'interno dell'Istituto, per lo più funzione consultiva, utile ad una proficua collaborazione tra l'Ente Gestore, la Direzione e la popolazione scolastica dello stesso Istituto.

Si è voluto pertanto dare corso ad ampliare la compagine del Consiglio d'Istituto, dando maggior rilievo alla rappresentanza della componente genitore, pur nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di funzionamento degli organi collegiali (T.U. n. 297 del 16.4.1994 – Parte I tit. 1) che prevede che nelle scuole paritarie con popolazione scolastica superiore a cinquecento alunni è composto dai seguenti membri:

- il Rettore dell'istituto;
- la Vicerettrice;
- le Coordinatrici educative e didattiche;
- otto rappresentanti del personale docente di ogni ordine e grado di Istituto;
- otto rappresentanti dei genitori degli alunni di ogni ordine e grado di Istituto;
- un rappresentante degli alunni della scuola secondaria di II grado;
- il rappresentante legale (o altra persona nominata) del gestore;
- un rappresentante del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario.

Il Consiglio d'Istituto si riunisce su convocazione del Presidente almeno una volta a trimestre ed è rieletto ogni tre anni.

Il Collegio dei Docenti è composto da:

- Coordinatore delle attività educative e didattiche;
- Vice-Coordinatore;
- Tutti i Docenti del Liceo.

Il Consiglio di Classe è composto da:

- Coordinatore, con funzioni di presidente (in caso di assenza può essere sostituito dal Vice-Coordinatore o dal Docente coordinatore di classe, previa delega);
- tutti i Docenti della classe, di cui un Docente-coordinatore ed uno Docente-segretario;
- due rappresentanti dei genitori, regolarmente eletti;
- due rappresentanti degli studenti, regolarmente eletti.

Il Consiglio di Classe si riunisce su convocazione del Coordinatore:

- con la sola presenza dei Docenti, per la programmazione e la valutazione periodica e finale degli alunni.
- con la presenza dei rappresentanti dei genitori e degli studenti due volte all'anno.

Il Comitato studentesco, eletto annualmente dai rappresentanti di classe degli studenti, rappresenta tutti gli studenti dei licei, ed è composto da:

- Presidente.
- Vice Presidente.
- 2 studenti per ciascun Liceo (uno per il biennio e uno per il triennio).

Il Comitato studentesco ha il compito di:

Promuovere e sostenere le iniziative degli studenti in ambito religioso (animazione, liturgia), culturale (incontri, conferenze), sociale (iniziative di solidarietà, volontariato), sportivo (gare, tornei), ricreativo (feste, manifestazioni);

- Partecipare con propri rappresentanti alle attività promosse dall'Istituto nelle sue diverse componenti;
- Organizzare un servizio di accoglienza in occasione di particolari avvenimenti previsti dal calendario di Istituto;

Garantire un'efficace e costante comunicazione con tutti i rappresentanti di classe degli studenti (tramite una opportuna programmazione degli incontri).

• **Dipartimenti e Commissioni**

All'interno del Collegio dei Docenti vengono creati dei Dipartimenti in base agli assi culturali per coordinare i programmi didattici e le proposte di progetti multidisciplinari, per redigere e aggiornare i documenti relativi al curriculum del Liceo e ai criteri di valutazione disciplinari.

Si costituiscono, inoltre, per mandato del Collegio medesimo, gruppi e Commissioni per lo studio, il coordinamento, l'organizzazione di attività o progetti specifici.

In osservanza alle Indicazioni Nazionali, il Collegio Docenti ha pertanto istituito i seguenti *dipartimenti* in base agli assi culturali:

Dipartimento umanistico: Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Geografia, Global Perspectives*, Storia dell'arte, Religione;

Dipartimento matematico–scientifico: Matematica, Fisica, Scienze, Disegno, ICT, Scienze motorie, Global Perspectives*;

· Dipartimento linguistico: Inglese, Inglese laboratorio, Francese e Francese conversazione, Global Perspectives*, Spagnolo e Spagnolo conversazione.

*Global Perspectives: disciplina trasversale in considerazione dei contenuti didattici.

Risultano inoltre attualmente istituiti ed operanti i seguenti gruppi e le seguenti commissioni di lavoro:

COMMISSIONI	COMPETENZE
<p align="center">PTOF, RAV, Patto di corresponsabilità, Regolamento d'Istituto, NIV e INVALSI</p>	<p>Raccolta di proposte didattico–educative, revisione, stesura e aggiornamento anno per anno del testo del PTOF.</p> <p>Monitoraggio e valutazione delle scelte in attuazione dell'autonomia scolastica.</p> <p>Partecipazione ad attività di aggiornamento e studio, promozione e coordinamento di iniziative relative alle riforme in atto nella scuola italiana (autonomia, parità, nuovo obbligo scolastico, riordino dei cicli, ecc.).</p> <p>Compilazione annuale del Rapporto di Autovalutazione e del conseguente Piano di Miglioramento (Circ. Min. 47, 21/10/2014, DPR 80/13)</p> <p>Revisione e stesura per ciascun anno scolastico del <i>Patto di corresponsabilità educativa</i> e del regolamento di istituto.</p>
<p align="center">Valutazione</p>	<p>Revisione e stesura dei documenti di valutazione.</p> <p>Revisione e stesura dei criteri di valutazione del comportamento.</p> <p>Revisione e stesura delle griglie per l'osservazione sistematica degli alunni relative all'attenzione e alla partecipazione scolastiche, il metodo di studio, l'impegno e il comportamento sociale.</p> <p>Lettura ed esame annuale degli esiti delle PROVE INVALSI</p>

<p>Progetti didattici Uscite didattiche e viaggi d'istruzione</p>	<p>Promozione e coordinamento di iniziative culturali (incontri, conferenze, approfondimenti, ecc.) proposte a studenti, genitori e Docenti.</p> <p>Contatti con enti, istituzioni, personalità del mondo della cultura.</p> <p>Partecipazione a progetti promossi da istituzioni culturali autorevoli, in accordo/convenzione con la scuola.</p> <p>Raccolta e coordinamento delle proposte di attività educative in occasione dell'organizzazione della "settimana della sicurezza e della salute".</p> <p>Promozione e coordinamento delle visite d'istruzione nell'arco di mezza giornata o di un'intera giornata.</p> <p>Partecipazione degli studenti a rappresentazioni teatrali e/o a concerti.</p> <p>Ideazione e progettazione di viaggi d'istruzione di più giorni, in collaborazione con i responsabili della formazione cattolica, al fine di offrire occasioni di formazione spirituale e culturale.</p>
<p>Open Day</p>	<p>Presentazione e promozione della scuola: incontri informativi aperti Docenti-famiglie (interne ed esterne); incontri Docenti-alunni terze medie (interne ed esterne).</p> <p>Gestione dei contatti con le scuole del territorio per l'organizzazione di incontri di presentazione della scuola; ideazione e coordinamento delle giornate di open day dell'Highlands Institute, finalizzate a presentare la scuola e la sua proposta formativa agli alunni interessati interni e/o esterni all'istituto.</p>
<p>Inclusione P.I.I.</p>	<p>Rilevazione BES e DSA presenti nella scuola.</p> <p>Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi.</p> <p>Aggiornamento della valutazione degli alunni con DSA e BES in collaborazione con il <i>gruppo di lavoro per l'inclusione</i> (GLI).</p> <p>Esame/confronto dei casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi.</p> <p>Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola.</p> <p>Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operativi.</p> <p>Elaborazione di una proposta di <i>P.I.I.</i> riferito a tutti gli alunni con BES.</p>
<p>Mobilità studentesca</p>	<p>Stesura e aggiornamento del Regolamento di Mobilità;</p>

	Definisce i criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici formativi per i ragazzi al termine del periodo di frequenza all'estero.
Continuità Orientamento e monitoraggio esiti a distanza	<p>Gestione della continuità formativa e didattica dall'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado</p> <p>Orientamento in ingresso e accoglienza.</p> <p>Orientamento in uscita (collegamento con l'Università).</p> <p>Contatti con gli ex studenti ai fine della rilevazione degli esiti a distanza.</p>
Formazione Integrale	<p>La commissione Formazione Integrale è composta da insegnanti membri del Collegio Docenti e dagli altri membri dell'equipe formativa quali il cappellano, i membri consacrati del Regnum Christi, le assistenti di formazione, la coordinatrice didattica e la responsabile della formazione cattolica e sociale.</p> <p>L'obiettivo della Commissione è quello di aiutare la comunità educativa a realizzare il progetto formativo dell'Istituto: quello dell'integer homo.</p> <p>A tale scopo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Approfondisce la riflessione sull'identità di scuola cattolica e nello specifico, sul concetto di formazione integrale. 2) Individua quali aree della formazione integrale (umana, spirituale, intellettuale e sociale) debbano essere rinforzate secondo le necessità che emergono nel corso degli anni. 3) A partire dall'analisi dei programmi didattici elabora le strategie, propone percorsi interdisciplinari e multidisciplinari e progetti per una didattica integrale e integrata.
Educazione civica	<p>Gli obiettivi della Commissione sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Affrontare le tematiche della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale; 2) Creare progetti basati sulla trasversalità tra le diverse discipline per un totale di 33 ore annue, secondo la normativa vigente (L 20 agosto 2019 n. 92); 3) Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti e dei doveri, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro; 4) Sensibilizzare la comunità scolastica a compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza, coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Ricerca	Gli obiettivi della Commissione sono:

	<ol style="list-style-type: none"> 1) ricerca sistematica degli aggiornamenti scientifici e degli approfondimenti relativi alle discipline insegnate; 2) ricerca sistematica degli aggiornamenti relativi alle modalità didattiche; 3) condivisione con tutti i Docenti dei risultati delle ricerche su una piattaforma informatica di agevole consultazione.
Biblioteca	<p>La Commissione biblioteca intende:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Valorizzare le competenze di ricerca bibliografica e bibliotecaria all'interno del contesto nazionale e locale; 2) Abituare gli studenti alle azioni che ruotano intorno alla biblioteca (prendere in prestito un libro, leggerlo nei tempi stabiliti, avere cura di un oggetto che non si possiede, riconsegnarlo integro nei tempi stabiliti); 3) Far prendere confidenza con gli spazi e con l'organizzazione della biblioteca (ad es. biblioteca a scaffale aperto) e relativo sistema di catalogazione, decimale Dewey; 4) Insegnare a stilare una corretta bibliografia seguendo il sistema anglosassone e italiano; 5) Favorire la conoscenza dei sistemi OPAC-SBN
Comitato PCTO	<p>Gli obiettivi del Comitato sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali, altamente qualificati, ove valorizzare e testare al meglio le loro potenzialità personali e sperimentare apprendimenti informali e non formali (<i>Learning by doing</i>), mettendo in atto principalmente le competenze trasversali acquisite; 2) favorire la transizione dello studente agli studi universitari, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro, confidando nel valore orientativo che essa potrà apportare; 3) verificare quanto le loro aspettative e i loro interessi personali si accordino o meno con gli scenari e le opportunità professionali offerte dal mercato del lavoro.

2 *Le scelte strategiche*

2.1 **Priorità**

L'Istituto, forte della sua impronta sperimentale e internazionale, ha avviato il progetto del Liceo linguistico internazionale quadriennale procedendo a un'attenta ed equilibrata revisione dell'articolazione scolastica annuale, al fine di qualificare e arricchire il percorso di studi e non di procedere a una mera riduzione degli anni del Liceo.

Pilastri di questa rimodulazione sono la flessibilità oraria e la modularità degli insegnamenti, che consentono entrambe un'adozione sistematica di didattiche innovative ma ormai consolidate nel nostro Istituto, al fine di

rendere significativa e funzionale l'organizzazione del percorso quadriennale: multidisciplinarietà, *cooperative learning*, *learning by doing*, didattica e valutazione per competenze, *peer education*, *flipped classroom*. Tale rivoluzione didattica, non più affidata alla scelta di un singolo Docente ma a una progettualità dell'intero Consiglio di Classe, si articola intorno ad alcune settimane interdisciplinari nel corso delle quali l'approccio tematico e per competenze garantisce una nuova organizzazione delle conoscenze, la cui finalità è quella di raggiungere i medesimi obiettivi del corso di studi tradizionale.

Spazi, tempi e modi della didattica, arricchiti anche da corsi opzionali pomeridiani per attività a progetto, sono dunque tutti significativamente mutati e concorrono tutti al successo della sperimentazione.

2.2 Obiettivi formativi

L'istituzione del Liceo linguistico internazionale quadriennale presenta i seguenti aspetti fondamentali:

1. vuole essere un liceo con insegnamento potenziato di due delle lingue europee maggiormente parlate al mondo, inglese e spagnolo;

introduce il francese quale terza lingua, in quanto lingua ufficiale degli Organismi Internazionali della Unione Europea ed espressione di cultura e movimenti letterari e artistici che presentano sostanziali affinità con la cultura italiana;

1. intende educare a un uso consapevole e disinvolto delle nuove tecnologie e valorizza e sviluppa le competenze digitali per un uso adeguato delle stesse anche ai fini dell'apprendimento;
2. introduce una metodologia laboratoriale e interdisciplinare: la didattica si fonda infatti sulla conoscenza diretta acquisita mediante l'osservazione e la pratica; inoltre, gli apprendimenti sono proposti in un'ottica interdisciplinare e programmati in maniera collegiale e trasversale;
3. integra l'Offerta Formativa con una gamma di insegnamenti opzionali, al fine di promuovere negli studenti l'attitudine a pianificare e personalizzare la propria formazione, in ragione della scelta della professione e degli studi futuri, orientandoli verso ambiti più specifici e specializzanti, affinché possano realizzare le proprie aspirazioni;
4. sviluppa e stimola la formazione del pensiero critico e creativo, secondo le specificità proprie di ogni disciplina, attraverso:
 - 1) l'uso diffuso di metodi partecipativi e "tecniche attive";
 - 2) l'introduzione della disciplina di *Global Perspectives* e metodologia della ricerca;
 - 3) la discussione e valutazione critica di ogni risultato della ricerca e della creatività dello spirito umano;

5. assicura un percorso triennale di PCTO altamente formativo, con progetti di apertura al Territorio, al fine di orientare gli studenti verso la conoscenza e lo sviluppo delle proprie attitudini, educarli alla costruzione del curriculum personale attraverso scelte meditate e consapevoli e ad essere “imprenditori di sé stessi”;
6. offre progetti che promuovono l'introduzione di nuove tecniche di cooperazione didattica, attraverso le quali gli studenti potranno esercitare le competenze di ricerca-azione e utilizzare gli apprendimenti acquisiti, interagendo, in attività di continuità e orientamento, con alunni delle Scuole secondarie di I grado del territorio, anche in ambiti extrascolastici, legati alle realtà universitarie e professionali;
7. Educa all'etica pubblica in un orizzonte di globalità, cercando di sviluppare maggiormente le competenze sociali e civiche;
8. Favorisce l'integrazione di alunni stranieri nel sistema scolastico italiano e il loro eventuale ritorno nel sistema di istruzione di origine; inoltre, offre la possibilità ai cittadini stranieri di conservare la propria identità culturale nazionale pur vivendo in un contesto formativo italiano.

2.3 Piano di miglioramento

Il Piano di Miglioramento (Nota del MIUR 1.09.2015) è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (Legge 107 del 13/07/2015). Esso costituisce un percorso che, partendo dalle criticità emerse nel Rapporto di Auto Valutazione, mira a coinvolgere tutta la comunità scolastica nel miglioramento delle attività sulle quali intende intervenire per raggiungere le priorità strategiche individuate; esso fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

Gli obiettivi del Piano di miglioramento, ai sensi della Legge n° 107/2015, sono:

- Riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico
- Riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti
- Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza
- Valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro.

A. Gli obiettivi del Liceo linguistico individuati sono:

- B. pianificazione e verifica delle attività finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza in continuità tra i vari settori e integrazione di tali esiti nella valutazione del comportamento, dotandosi di una griglia di osservazione che inquadri tra i descrittori relativi alle competenze sociali e personali quelli relativi alle competenze di cittadinanza e costituzione;
- C. promozione e potenziamento del successo formativo attraverso la pianificazione delle attività didattiche (sia ordinarie che specifiche per il recupero delle carenze), attraverso un'efficace tutoraggio degli studenti durante tutto il percorso di studi, anche ai fini di accompagnarli nelle loro scelte delle attività integrative e nella costruzione del loro curriculum personale, coordinata con il calendario degli esami di IGCSE, con la previsione degli insegnamenti opzionali, delle certificazioni linguistiche e delle attività di volontariato e di Partecipazione Sociale previste dal PTOF.
- D. Costituzione di reti con altre scuole e con Enti del territorio al fine di offrire una maggiore pluralità di proposte formative.

Trattandosi dell'istituzione di un nuovo corso di studi, secondo il Piano di sperimentazione nazionale per i corsi di studi superiori di II grado in quattro anni, attivato per il nostro Istituto nell'a.s. 2018/2019, secondo autorizzazione del M.I.U.R. (decreto n. 0001568.28-12-2017), il Piano di miglioramento del Liceo linguistico internazionale quadriennale dell'Highlands Institute coincide con le priorità e gli obiettivi formativi propri del progetto di sperimentazione.

Si potrà dunque accedere ai contenuti direttamente ai sotto-capitoli suddetti di questo PTOF.

2.4 **Innovazione: scelte metodologico-didattiche**

La modalità organizzativa del lavoro annuale proposta corrisponde alla flessibilità didattica su cui si fonda l'intero progetto innovativo.

Gli obiettivi formativi prefissati hanno stimolato la ricerca di nuove metodologie e l'aggiornamento dei Docenti, affinché essi potessero modificare e innovare il proprio modus operandi prendendo spunto anche, come già detto, dalla didattica in uso in altri Paesi.

Si è avviata una metodologia che punta ad una didattica integrata, interattiva e per competenze, che ha come punti qualificanti l'interdisciplinarietà, l'utilizzo di mappe tematiche, il ricorso alle nuove tecnologie informatiche e ad attività laboratoriali; prevede stage all'estero durante l'anno scolastico; si apre alla mobilità studentesca; utilizza lezioni partecipate in videoconferenze con scuole partner degli altri Paesi, e offre – già dal primo biennio – l'insegnamento in Inglese e Spagnolo di ben quattro discipline non linguistiche.

La didattica del Liceo linguistico internazionale quadriennale implica una metodologia di studio e ricerca che stimola la creatività degli allievi e promuove le capacità di riflessione, di analisi e di risoluzione dei problemi.

L'integrazione curriculare proposta non si limita all'inserimento di nuovi insegnamenti e discipline differenti, di ispirazione anglofona, per l'ampliamento dell'insegnamento linguistico, ma si concretizza nell'adottare, nella proposta formativa dell'Highlands Institute, anche le metodologie didattiche e culturali elaborate, sperimentate e indicate dalla Cambridge University, con l'adozione di una maggiore interattività delle lezioni, un'impostazione di studio-ricerca empirica e una didattica che vede l'alunno come soggetto attivo nell'acquisizione della conoscenza.

Una tale strategia didattica consente di portare gli studenti alla padronanza della disciplina che viene loro insegnata (c.d. *personalizzazione dell'appreso*) tenendo conto delle diversità individuali nei ritmi e nei tempi di apprendimento degli allievi.

Ruolo privilegiato, nella realizzazione della didattica esperienziale, viene riconosciuto a tutte le attività laboratoriali, che gli studenti, sotto la guida del Docente (ricercatore, ottimizzatore, tutor) potranno svolgere sia negli ambiti curricolari (laboratori – verifiche – sondaggi – lavori di *cooperative learning*) che nelle iniziative e insegnamenti extracurricolari (uscite di *field work* – insegnamenti opzionali – approfondimenti specialistici con ausilio di esperti esterni – sperimentazione in ambienti extrascolastici).

Il progetto di innovazione metodologica si arricchisce inoltre dell'applicazione sistemica del modello dell'interdisciplinarietà dal punto di vista sia organizzativo sia didattico-operativo.

Il piano preventivo di lavoro di ogni disciplina si articola in due momenti:

1. individuazione dei nuclei tematici di sviluppo comuni verso cui convergono le diverse discipline. In questa fase programmatica i Docenti svolgono un'attenta ricerca di ambiti tematici attorno ai quali far convergere l'interesse e la competenza di più discipline;
2. ricerca delle strutture logiche che sottendono le varie specializzazioni del sapere, che possono coincidere o meno con le discipline, utili allo sviluppo delle competenze trasversali.

Nel momento della elaborazione personale dei contenuti e delle esperienze, il Docente sarà trainer per i suoi studenti nel percorso di individuazione delle strutture caratteristiche di ciascuna disciplina e delle strutture comuni nell'ambito di contenuti conoscitivi differenti.

Sul piano operativo, la progettazione di una ipotesi di lavoro interdisciplinare si compone, in linea generale, dei seguenti momenti:

- esplicitazione di obiettivi di apprendimento comuni a tutte le discipline (obiettivi trasversali);

- formulazione degli obiettivi specifici disciplinari in funzione degli obiettivi comuni già individuati e scelta condivisa dei mezzi, dei criteri e degli strumenti di valutazione;
- individuazione dei collegamenti interdisciplinari e selezione delle possibili attività curricolari ed extracurricolari;
- formulazione di ipotesi operative e individuazione delle compresenze;
- previsione di incontri interdisciplinari di verifica e valutazione, con calendarizzazione degli incontri operativi collegiali necessari alla progettazione-attuazione-valutazione del progetto interdisciplinare.

1. *L' Offerta Formativa*

L'indirizzo di studi: Liceo linguistico internazionale quadriennale

La proposta sperimentale dell'Highlands Institute arricchisce l'Offerta Formativa del Liceo linguistico quadriennale di insegnamenti e pratiche educative dei Paesi anglofoni, che gli conferiscono un indirizzo internazionale.

L'internazionalità costituisce l'universo del discorso in cui si inseriscono gli apprendimenti proposti in ogni disciplina oggetto di studio.

Attraverso l'attenzione dedicata ai valori dell'internazionalità e l'importanza attribuita alla conoscenza approfondita di lingue e culture diverse, il **Liceo linguistico internazionale quadriennale Highlands** mira a sviluppare nei ragazzi una forma mentis da cittadini d'Europa e del mondo, un modo di pensare volto alla comprensione reciproca e alla cooperazione, alla conoscenza e al rispetto del pluralismo culturale, alla condivisione e alla solidarietà tra i popoli.

Come per il Liceo scientifico internazionale quinquennale (Cod. Mec. RMPS53500R) in corso di sperimentazione e per il Linguistico internazionale quinquennale (Cod. Mecc. RMPLA500Z), già attivi nel nostro Istituto, il piano di studi ordinamentale è stato integrato con il percorso delle *Cambridge International Schools* allo scopo di mutuare da esso la didattica di tipo laboratoriale ed esperienziale. Tale scelta didattica è finalizzata ad introdurre i Docenti e gli alunni a metodologie innovative di "*apprendimento attivo*", quali *mastery learning, ricerca-azione, circle time, cooperative learning, brainstorming, critical thinking, public speaking, role playing*, integrando così la formazione culturale della tradizione italiana con l'efficacia e la praticità delle metodologie didattiche ed educative dei Paesi europei ed extra-europei.

3.1 Profilo in uscita

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

In particolare, il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano, e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. (art. 6 comma 1 Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010)

Stante il piano di sperimentazione didattica e il potenziamento dell’insegnamento della Lingua inglese propri dell’Offerta Formativa del Liceo linguistico internazionale quadriennale dell’Highlands Institute, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito nella Lingua inglese modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

aver acquisito nella seconda lingua straniera (Spagnolo) strutture, modalità e competenze comunicative

corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

- avere acquisito in una terza lingua straniera (Francese) strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B1/ B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

- saper comunicare in tre lingue comunitarie in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;

- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;

- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;

- conoscere le principali caratteristiche culturali dei Paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Il profilo in uscita degli alunni del Liceo linguistico internazionale quadriennale dell'Highlands si giova inoltre dell'arricchimento del curriculum personale cui i ragazzi possono giungere attraverso l'inserimento, nel proprio piano di studi personalizzato, di insegnamenti opzionali, di esperienze formative eterogenee, quali il *field trip* previsto dalla programmazione del primo biennio, delle proposte proprie del piano triennale del PCTO e dei numerosi progetti e attività integrative organizzati.

3.2 Insegnamenti e Quadri orari

La **sperimentazione del Liceo linguistico internazionale** in un percorso formativo che si sviluppa **in quattro anni** garantirà comunque gli obiettivi previsti dalle Indicazioni nazionali, sulla base di un'accurata analisi delle competenze riferite a ciascuna disciplina, mediante l'adozione di una attenta programmazione interdisciplinare suddivisa per aree tematiche ed unità didattiche e una valutazione formativa e continuativa fondata su verifiche trasversali in grado di misurare apprendimenti interattivi e cooperativi. Per realizzare il progetto sperimentale, si è resa necessaria la **rimodulazione del piano orario settimanale e del calendario scolastico**, in modo da consentire agli studenti di compiere scelte formative e percorsi personalizzati in linea con gli obiettivi specifici di apprendimento del corso di studi.

Partendo da un minimo di 30 ore settimanali nel I biennio e 32 nel II, garantito a tutti, lo studente potrà valorizzare e arricchire il suo percorso formativo con insegnamenti opzionali ed esperienze, offerti mediante la flessibilità oraria. (tabella 1 e allegato 1 al presente Progetto)

TABELLA 1: PIANO ORARIO SETTIMANALE

Le lezioni sono distribuite secondo il seguente schema orario settimanale:

I BIENNIO:

dal Lunedì al Venerdì: 8.10 – 14.05 (con un intervallo)

II BIENNIO:

Lunedì 8.10 – 16.55 (con un intervallo e pausa pranzo di 50')

Martedì – mercoledì – giovedì e venerdì 8.10 – 14.05 (con un intervallo)

DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	5
ELEMENTI DI CULTURA E CIVILTÀ LATINA	1	1	1	-
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3
ENGLISH AS A SECOND LANGUAGE (IGCSE)	3	1	1	1
GLOBAL PERSPECTIVES (IGCSE)	2	1	1	-
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	3	3	3	3
SPAGNOLO CONVERSAZIONE	1	1	1	1
LINGUA E CULTURA FRANCESE	3	3	3	3
FRANCESE CONVERSAZIONE	1	1	1	1
STORIA E CITTADINANZA	2	-	-	-
GEOGRAPHY (IGCSE)	1	1	-	-
STORIA	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	1	2	2
MATEMATICA	2	2	2	3
COMPUTER SCIENCE	1	1	-	-
FISICA	-	-	2	2
SCIENZE NATURALI	1	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	1	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1
	30	30	32	32
MATERIE VEICOLATE IN INGLESE				
MATERIE VEICOLATE IN SPAGNOLO				
MATERIE VEICOLATE IN FRANCESE				

3.3 Scelte curriculari. Potenziamento del curriculum nazionale

Nel rimodulare il piano orario settimanale delle lezioni, in un corso quadriennale che potesse garantire il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e l'acquisizione delle competenze previsti per il Liceo quinquennale, sono state fatte le seguenti scelte curriculari:

- **Elementi di cultura e civiltà latina:** l'introduzione di "*Elementi di cultura e civiltà latina*" con un'ora di insegnamento anche al III anno di corso intende, da un lato, compensare la riduzione di un'ora di latino nel biennio, dall'altro, si inquadra in un'ottica innovativa. Lo studio degli elementi significativi della cultura e civiltà latina, infatti, veicola la comprensione del presente come epoca che è figlia di un passato, e consente di valorizzare e coltivare la tradizione occidentale confrontandola con le sue radici (la cultura greca, romana e cristiana). Stimola e promuove il ragionamento, la filosofia, il gusto della bellezza, il senso del diritto, il senso dell'unità dello Stato. La ricchezza degli spunti che letteratura e cultura latina offrono è supporto irrinunciabile sia alla vocazione interdisciplinare del sapere umanistico, sia alle scienze cosiddette esatte.

- **Discipline Cambridge:** l'introduzione nel piano di studi, a partire già dal primo anno di corso, dell'insegnamento di alcune **discipline** del **Curricolo delle scuole Cambridge**, quali *English as a Second Language*, *Global Perspectives*, *Geography*, affrontate e approfondite in lingua inglese anche in compresenza con Docenti madrelingua, consente di sviluppare una competenza linguistica globale ed offrire apprendimenti non previsti specificamente dall'ordinamento esistente, facendo acquisire ai ragazzi competenze nuove attraverso una diversa impostazione metodologica nella didattica nello studio di tutte le discipline, improntata al pragmatismo anglosassone. Si affianca a queste discipline IGCSE anche l'insegnamento di *Computer Science*, interamente veicolato in inglese, che, pur non seguendo il *Syllabus* Cambridge, segue l'ispirazione della metodologia esperienziale dell'insegnamento nella tradizione inglese. In particolare, la disciplina di *Global Perspectives* propone un **processo di apprendimento attivo** in cui lo studente, impiegando il *critical thinking*, è coinvolto in ogni fase, dall'individuazione dell'oggetto di studio alla riflessione attenta sulle modalità con cui si reperiscono le informazioni; dalla valutazione dei risultati, alla formulazione delle ipotesi di ricerca; dalla pianificazione di un progetto di ricerca alla presentazione dei risultati prodotti; tutto ciò adottando una prospettiva che, pur prendendoli in considerazione, travalica il personale e il nazionale per arrivare a una visione globale. Si è reso pertanto necessario incrementare le ore di Inglese, coerentemente con l'assetto culturale degli obiettivi, che veicolano competenze integranti quelle già consolidate dall'approccio allo studio tradizionale.
- **Geography:** si è scelto di operare una distinzione tra l'insegnamento di Storia e Geografia, strutturando l'insegnamento di Geografia, che viene insegnata in inglese, in una direzione politica e socioeconomica secondo il percorso IGCSE delle *Cambridge International Schools*. La particolare attenzione data all'insegnamento della storia e della geografia segue peraltro le indicazioni del Consiglio d'Europa che mettono in risalto l'importanza di far sviluppare una coscienza europea aperta al mondo.
- **Computer Science:** al fine di sviluppare e valorizzare le competenze digitali degli studenti, si è operata la stessa distinzione tra gli insegnamenti di Matematica e Informatica, quest'ultima veicolata interamente in lingua inglese con riferimento alla metodologia delle *Cambridge International Schools* (Computer Science) per 1 ora al primo anno e 1 ora al secondo anno. Tale disciplina introduce gli studenti a sviluppare un interesse per il pensiero computazionale e la conoscenza dei principi che regolano la risoluzione dei problemi utilizzando i computer. Gli studenti vengono accompagnati nell'applicare questa conoscenza per creare soluzioni informatiche ai problemi utilizzando algoritmi e un linguaggio di programmazione. Gli studenti sviluppano anche una serie di abilità tecniche e la capacità di testare e valutare efficacemente le soluzioni informatiche. Lo studio di Computer science aiuta gli studenti ad apprezzare le tecnologie informatiche attuali ed emergenti, i vantaggi del loro utilizzo e a riconoscere i loro potenziali rischi.

- **Scienze:** l'insegnamento viene veicolato nel II biennio in lingua inglese secondo la metodologia CLIL
- **Storia dell'Arte:** veicolata in lingua spagnola dal secondo anno.
- **Religione cattolica:** veicolato in lingua spagnola per tutti e quattro gli anni

Piano Orario Annuale e la rimodulazione del calendario scolastico annuale

Si propone un piano orario annuale che risponde alle esigenze di un progetto di innovazione metodologica utilizzando flessibilità didattica e organizzativa, senza rinunciare agli obiettivi di apprendimento e di competenza. Il numero di ore settimanali, contenuto in 30 ore al I biennio e 32 al II biennio, non costituisce un aggravio per gli alunni, ed è compatibile con l'offerta di una gamma di attività formative opzionali, integranti il percorso formativo anche nel pieno rispetto dei criteri di inclusività.

La programmazione degli apprendimenti e le modalità di valutazione formativa previsti dal Progetto, valorizzano l'individualità degli studenti (i diversi modi in cui possono dimostrare le proprie conoscenze e competenze) e offrono opzioni adeguate alle diverse capacità dei singoli alunni.

Il Piano Orario Annuale è composto dal piano delle ore di lezione settimanali, a cui si aggiungono le ore di attività didattica per moduli interdisciplinari, programmati collegialmente dai Docenti delle discipline coinvolte, anche a compensazione della decurtazione di un'annualità (Tabella 2 e Allegato 1 e 2 al presente Progetto).

Lo svolgimento delle attività didattiche nelle settimane dei moduli interdisciplinari vede la compresenza in aula dei Docenti delle discipline coinvolte: questa modalità consente anche un più proficuo piano di lavoro per ciascuna disciplina realizzando concretamente l'interdisciplinarietà dei saperi e, al contempo, l'ottimizzazione dei tempi scolastici. Ciascuna delle lezioni in compresenza per interdisciplinarietà, infatti, consente il recupero simultaneo dell'ora per tutte le discipline interessate.

TABELLA N.2: PIANO ORARIO ANNUALE

DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	Ore nel quadriennio secondo orario settimanale	Ore nel quadriennio secondo moduli interdiscipli nari	Tot. Ore nel quadrien nio
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	132	132	132	165	561	105	719
ELEMENTI DI CULTURA E CIVILTÀ LATINA	33	33	33	0	99	36	159
LINGUA E CULTURA INGLESE	99	99	99	99	660	38	806
ENGLISH AS A SECOND LANGUAGE (IGCSE)	99	33	33	33			
GLOBAL PERSPECTIVES (IGCSE)	66	33	33	0			
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	99	99	99	99	528	77	685
SPAGNOLO CONVERSAZIONE	33	33	33	33			
LINGUA E CULTURA FRANCESE	99	99	99	99	528	68	635
FRANCESE CONVERSAZIONE	33	33	33	33			
STORIA E CITTADINANZA	66	0	0	0	165	24	172
GEOGRAPHY (IGCSE)	33	33	0	0		*	
STORIA	0	66	66	66	198	50	290
FILOSOFIA	0	33	66	66	165	59	293
MATEMATICA	66	66	66	99	297	32	409
COMPUTER SCIENCE	33	33	0	0	99	*	99
FISICA	0	0	66	66	132	46	237
SCIENZE NATURALI	33	66	66	66	231	86	391
STORIA DELL'ARTE	0	33	66	66	165	44	255
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	33	33	33	33	132	150	278
RELIGIONE CATTOLICA	33	33	33	33	132	66	184
	990	990	1056	1056			
MATERIE VEICOLATE IN INGLESE							
MATERIE VEICOLATE IN SPAGNOLO							

MATERIE VEICOLATE IN FRANCESE							
----------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

*il conteggio delle ore non tiene conto delle ore tenute del field work annuale che coinvolge tutte le discipline IGCSE oltre a Scienze ed è totalmente veicolato in inglese.

L'applicazione di questo piano annuale ha reso necessaria la rimodulazione del Calendario Scolastico: si prevede di anticipare l'inizio delle lezioni di una intera settimana, e di concludere ogni attività formativa (compreso PCTO) entro il 30 giugno a partire dal II anno.

TABELLA N.3

	Attività didattica secondo orario settimanale		Moduli interdisciplinari e laboratori / PCTO	Verifiche interdisciplinari/simulazione orale esame (IV anno)
I QUADRIMESTRE (DAL 10/09 AL 25/01)	1° BLOCCO	Dal 05/9 al 14/11 (10 settimane)		
			Dal 14/11 al 19/11 (1 settimana)	Sabato 19/11
	2° BLOCCO	Dal 21/11 al 20/01 (7 settimane escluso Natale)		
			Dal 23/01 al 27/01 (1 settimana)	Venerdì 27/01
II QUADRIMESTRE (DAL 26/01 AL 28/06)	3° BLOCCO	Dal 30/01 al 10/3 (7 settimane)		
			Dal 13/03 al 18/03 (1 settimana)	Sabato 18/03
	4° BLOCCO	Dal 20/03 al 12/5 (7 settimane esclusa Pasqua)		
			Dal 15/05 al 19/05 (1 settimana)	Venerdì 19/05
	5° BLOCCO	Dal 22/05 al 16/06 (4 settimane)		
			Dal 10/6 al 23/06 Stage PCTO in aziende (almeno 48 ore)	
TOTALI				
SETTIMANE / ANNO		33 settimane + 4 settimane di moduli interdisciplinari e laboratoriali = 37		
GIORNI / ANNO		167 giorni di attività secondo orario settimanale + 20 giorni di moduli interdisciplinari = 187		
ORE / ANNO		+ 200 ore di ASL nel triennio		

Inizio attività 5/9

Termine attività 23/6 (IV anno termine attività 8/6 per l'Esame di Stato)

Il Calendario scolastico divide la didattica in periodi di lezioni (con durata dalle 10 alle 4 settimane) organizzate secondo il piano orario settimanale, intervallati da settimane in cui gli apprendimenti sono proposti attraverso moduli interdisciplinari -Unità Didattiche di Apprendimento Interdisciplinare (UDAI) che prevedono la compresenza in aula di tutti i Docenti delle discipline coinvolte; tali moduli prediligeranno attività laboratoriali e interattive.

Ogni settimana di attività didattica modulare termina con una giornata dedicata a verifiche e valutazioni dei saperi e delle competenze acquisiti, con valenza formativa e sommativa, in modalità pluridisciplinare, e mirate a verificare competenze e apprendimenti trasversali.

In particolare, nella giornata dedicata agli accertamenti degli apprendimenti del mese di marzo, per il IV anno di corso, si adotteranno le modalità di una simulazione della prova orale dell'Esame di Stato. Restano programmate le simulazioni delle prove scritte d'Esame (in numero di 2 nel corso del IV anno) come da Indicazioni Nazionali.

La rimodulazione del calendario Scolastico, a prescindere dalle indicazioni regionali, si arricchisce con il Piano triennale di PCTO, a partire dal II anno di corso.

Potenziamento dell'apprendimento linguistico

Il potenziamento dell'apprendimento linguistico nel Liceo Linguistico Internazionale Quadriennale si concretizza, nella spinta della forte ispirazione internazionale, ha portato a prevedere che una cospicua parte del monte ore di lezione di diverse discipline nel corso dei 4 anni è interamente veicolata in lingua straniera.

Il potenziamento linguistico proposto dal progetto si basa su un approccio diverso allo studio delle lingue attraverso offerte specifiche:

– potenziamento della lingua inglese: nel nostro Progetto si valicano i limiti propri della didattica CLIL introducendo, fin dal primo anno di corso, l'insegnamento di materie interamente veicolate in lingua inglese. Non si tratta però solo di una didattica incentrata sull'argomento di studio, in cui la lingua straniera costituisce solo uno strumento di apprendimento. L'introduzione nel piano di studi, a partire già dal primo anno di corso, dell'insegnamento di alcune discipline del Curricolo del Cambridge, quali Geography (1 ora/sett. per i primi due anni di corso), Global Perspectives (2 ore/sett. per il primo anno e 1 ora/sett. per i successivi due anni), unite all'insegnamento di English as a Second Language (3 ore/sett. per il primo anno di corso, e 1 ora/sett. per i tre anni successivi), sviluppa una competenza linguistica globale e fa acquisire agli allievi profonda dimestichezza con la lingua. La naturalezza con cui viene padroneggiata e usata la lingua consente loro di servirsene con fluidità

nell'espressione, di comunicare in maniera accurata, chiara e completa, con uso di un vocabolario appropriato e specifico per le diverse discipline, grazie anche all'apporto della docente madrelingua compresente in aula. Inoltre, la metodologia didattica con cui questi insegnamenti vengono condotti, promuove anche il pensiero critico dell'alunno, fornendo l'occasione di un costante confronto dei valori culturali di diverse realtà internazionali.

Il piano orario settimanale è stato composto in modo da offrire un numero di ore curriculari dedicate agli insegnamenti delle discipline IGCSE, in particolare ai due Syllabus di English as a Second Language e di Global Perspectives. Ciò consente a tutti gli studenti di poter accedere all'esame per la corrispondente certificazione IGCSE Cambridge tra il II e il III anno di corso.

Completa il quadro di potenziamento dell'inglese la prosecuzione, coerentemente con l'impostazione della metodologia CLIL, dell'insegnamento di Science (Scienze naturali) veicolato, per il 50% del monte ore di lezione, in lingua inglese, nel III e IV anno di corso; si evidenzia inoltre che dell'ispirazione di internazionalità le discipline di Lingua e

Cultura Inglese, cui si unisce il potenziamento di tutte le competenze linguistiche

(*reading, writing, listening e speaking*) realizzato con l'insegnamento di *English as a Second Language*, prevedono nel piano orario settimanale, ben 6 ore al primo anno, e quattro per i successivi tre anni si corso. Inoltre, nell'ottica di forte respiro internazionale del progetto, le due discipline linguistiche inglesi, pur non soffrendo, da piano orario alcuna contrazione di numero di ore rispetto al piano orario del Liceo quinquennale, esse sono comunque spesso coinvolte, anzi si prestano quale perno, per la realizzazione di UDAI condivise con le altre lingue comunitarie studiate, volte al costante confronto tra realtà culturali radici semantiche e evoluzioni del linguaggio tra le diverse culture e aree linguistiche.

– **l'insegnamento della lingua e della letteratura spagnola e metodologia CLIL:** sono previste quattro ore settimanali di spagnolo, una delle quali, in potenziamento, per i 4 anni di corso di studi, interamente tenuta da un docente madrelingua; l'insegnamento della Storia dell'Arte a partire dal II anno di corso, e quello della Religione cattolica, a partire già dal I anno, sono veicolati in spagnolo con metodologia CLIL, per il 100% del monte ore di lezione, da docenti madrelingua. La scelta operata dall'Highlands Institute a favore della lingua e della letteratura spagnola come seconda lingua di insegnamento, è motivata dalla volontà di stabilire una continuità con il piano di studi della scuola secondaria di I grado dell'Istituto, ed è espressione dell'identità culturale del Progetto Educativo dell'Highlands Institute.

– **l'insegnamento della lingua e della letteratura francese:** l'insegnamento della terza lingua straniera, sin dal primo anno del corso di studi, è condotto per quattro ore settimanali per l'intero corso quadriennale e si avvale della presenza di un docente madrelingua per un'ora a settimana. La proposta didattica del Francese nasce da una scelta culturale che privilegia uno sguardo più ampio che abbraccia gli ambiti storico-filosofici nonché letterari della lingua d'Oïl nell'ottica di interdisciplinarietà propria del nostro

Liceo. Inoltre, si è ritenuto opportuno dare spazio alla Lingua ufficiale dell'UNIONE EUROPEA (UE) (Parlamento Europeo a Strasburgo e Commissione Europea a Bruxelles) e dell'UNESCO, seconda lingua delle NAZIONI UNITE (ONU), ritenendola strumento prezioso e indispensabile per aprirsi verso tutte le professioni in ambito diplomatico e socio-economico europeo e per far maturare negli studenti una *coscienza europea* aperta al mondo.

– **La preparazione per le certificazioni internazionali:** il Liceo Linguistico quadriennale, grazie ad una didattica flessibile che si compone di attività curriculari in lingua ed insegnamenti opzionali di potenziamento ed integrativi, consente agli studenti di conseguire il *First Certificate* del Cambridge già in I liceo, le certificazioni IGCSE per le materie che seguono il percorso *Cambridge School* al termine del I biennio, la certificazione *IELTS* Cambridge al termine tra il III e IV anno, le certificazioni spagnola DELE e francese DELF nel corso del quadriennio. Obiettivo prioritario dell'Highlands Institute, infatti, è di garantire nel corso dei quattro anni il raggiungimento del **livello C1/C2** del Quadro comune Europeo di Riferimento **per la lingua inglese, B2 per la seconda lingua (Spagnolo) e B1/B2 per la terza lingua (francese).**

L'integrazione del curriculum personale dello studente attraverso il conseguimento di tali certificazioni linguistiche rientra negli obiettivi del Liceo che intende avvicinare ed accompagnare lo studente alla prosecuzione dei propri studi anche in realtà estere quali università inglesi, americane, francesi e spagnole. Grazie alla flessibilità degli insegnamenti opzionali che si offrono del corso del quadriennio, si riescono ad offrire percorsi con livelli differenziati, al fine di coltivare anche le eccellenze, che possono così scegliere di prepararsi al conseguimento delle certificazioni di più alto livello CEFR.

Potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Si è scelto dunque di potenziare l'insegnamento della disciplina Computer Science del primo biennio, dedicando un modulo UDAI per ciascun anno di corso, all'interno delle settimane di attività didattica interdisciplinare, nelle quali gli studenti, nell'ambito di una diretta applicazione a temi di attualità ed emergenza globale, con il diretto coinvolgimento delle discipline scientifiche, possano approfondire le metodologie e gli apprendimenti STEM.

L'Istituto è peraltro dotato di specifici ambienti, appositamente dedicati allo sviluppo delle discipline dell'area STEM:

una LIM dotata di Apple TV per ogni aula;

laboratorio multimediale di ICT con 26 postazioni, una per ciascun alunno;

laboratorio scientifico dotato di strumentazioni innovative che permettono agli alunni di sperimentare personalmente gli argomenti trattati in classe;

Un Ipad e una Apple Pencil per ogni studente e per ogni docente.

Laboratorio di tecnologia e robotica di 140 m2 che prevede diversi strumenti ed aree funzionali: coding, elettronica, robotica, laser cut e stampante 3D. Qui gli alunni potranno sviluppare le loro competenze informatiche, realizzare progetti ed esprimere la loro creatività.

Ogni studente ed ogni Docente ha in dotazione un proprio iPad, dotato di Apple pencil, che potrà connettere alla rete Wi-Fi scolastica. Questo gli permetterà di interagire con gli insegnanti ed i compagni in tempo reale. Nell'uso delle piattaforme la scuola ha scelto le tre principali disponibili sul mercato: Microsoft Office 365, Sistema Operativo iOS con relative applicazioni ed il pacchetto Google. Lo studente potrà fin da subito abituarsi a questi ambienti di lavoro, avendo la possibilità di apprendere nuove nozioni e prassi di utilizzo con il fine di sviluppare le competenze fondamentali per il suo percorso di studio e lavoro futuri.

La consapevolezza nell'impiego di applicazioni quali Word, Power Point, Excel, One Note, One Drive, Outlook, Tinker, Pages, Clips, IMovie, Keynote, Sketches, Kahoot!, AutoCAD, Scuolabook, etc. permette lo svolgimento di lezioni sempre più interattive e coinvolgenti, grazie anche alla possibilità di collegare e condividere gli schermi degli iPad sull'Apple TV in dotazione in ogni classe.

Per quanto riguarda la gestione degli iPad, si è optato per la soluzione MDM al fine di garantire agli alunni un ambiente educativo adeguato e propizio alle lezioni in classe.

Formazione del corpo docente

Il percorso di digitalizzazione del Liceo Linguistico Internazionale Quadriennale parte dalla consapevolezza che il Docente è il principale promotore dello sviluppo delle competenze digitali. Pertanto, nella redazione della programmazione si è tenuto conto del quadro di riferimento Europeo per le competenze digitali degli Educatori (DigCompEdu).

Un gruppo del corpo docente, promosso ad Apple Teacher, può facilitare la transizione alla didattica digitale supportando alunni e gli altri insegnanti.

In applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92, (“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione civica”) il Collegio Docenti congiunto del Liceo scientifico internazionale, Liceo linguistico internazionale e Liceo linguistico internazionale quadriennale ha approvato in data 11 settembre 2020 i lavori della Commissione Educazione civica per adeguare il curriculum d’Istituto alle nuove disposizioni.

In ottemperanza alla norma che richiama il principio della trasversalità e contitolarità del nuovo insegnamento - anche in ragione della pluralità degli obiettivi e delle competenze attese – i CdC delle otto classi liceali hanno approvato i progetti che vedranno coinvolti più insegnamenti. Tutti i progetti insistono sui nuclei concettuali proposti dal MIUR, non ascrivibili a una singola materia, ma riferibili a tematiche di ampio respiro, e vedranno le classi impegnate nelle attività didattiche relative per un totale di 33 ore circa suddivise tra i due progetti.

La prima tipologia di progetto riguarderà lo studio e l’analisi della nostra Costituzione, anche in un’ottica di confronto con le grandi sfide del presente: le trasformazioni dell’Unione Europea, le nuove frontiere della tecnologia e la connessa evoluzione dei diritti e della libertà del cittadino. Questo progetto verrà condiviso da tutte le otto classi del Liceo e vedrà anche la partecipazione di giuristi o esperti del settore per approfondire alcune tematiche specifiche (esempi: intelligenza artificiale, biotecnologie, accesso ad Internet, proprietà intellettuale).

La seconda tipologia, relativa ai temi della sostenibilità ambientale, pur insistendo tutta sui medesimi obiettivi avrà una diversa formulazione a seconda del percorso liceale e della classe di appartenenza. Filo conduttore di tutti i progetti le cinque P dello sviluppo sostenibile, che costituiscono il perno dell’Agenda 2030: Persone, Pace, Prosperità, Partnership, Pianeta.

Progetto 1: “...di sana e robusta Costituzione”, (10-12 ore circa)

Conoscenze:

La Storia e la Carta (introduzione storica: la fine della Seconda guerra mondiale; la nascita della Repubblica; l’Assemblea Costituente).

I principi etici e giuridici (la Costituzione fonte del diritto e garanzia dei diritti fondamentali).

La struttura del testo costituzionale (i Principi fondamentali, artt. 1-12; Diritti e doveri del cittadino, artt. 13-54; Ordinamento dello Stato, artt. 55-139; Disposizioni transitorie e finali)

Attività laboratoriali:

Il lessico del cittadino

Compiti di realtà

Focus su uno o più articoli

Obiettivi:

Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Partecipare al dibattito culturale.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Progetto 2: “Voci vive, voci incluse”, scelto dal CdC per promuovere la riflessione sulla tutela del multilinguismo, sensibilizzando al rispetto, alla promozione di diritti e libertà senza distinzioni culturali e linguistiche, secondo l'obiettivo 10 dell'Agenda 2030 (Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni).

Traguardi di competenza:

Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole non solo dei diritti e dei doveri, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. In particolare, sensibilizzare la comunità scolastica a potenziare e promuovere l'inclusione a prescindere dall'identità culturale e linguistica; assicurare pari opportunità e ridurre le diseguaglianze nei risultati anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie, promuovendo e adottando azioni appropriate a tale proposito, per raggiungere progressivamente una maggiore uguaglianza.

Obiettivo e modalità di svolgimento:

Assieme ai docenti di Italiano gli alunni rifletteranno sul concetto di lingua minoritaria e studieranno alcune realtà nazionali in cui le lingue minoritarie convivono con la lingua italiana; attraverso la visione di documentari, o di dialoghi online o ancora l'osservazione di alcune iniziative concrete a difesa della diversità linguistica, gli studenti analizzeranno i contesti italiani e trarranno idee per il miglioramento di iniziative già esistenti e/o la proposta di eventuali nuove azioni, che potranno essere impiegate per la tutela di altre lingue minoritarie nel mondo, in particolare di quelle che saranno selezionate assieme ai docenti di lingua inglese, francese, spagnola e Global Perspectives per le specifiche realtà anglofone, francofone e ispanofone. Il risultato del lavoro dei gruppi sarà un elaborato scritto da presentare poi alla classe e al/alla docente delle discipline coinvolte.

Valutazione:

Voti in decimi sul RE e valutazioni periodiche e finali in pagella. Si ricorda che il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e anche all'attribuzione del credito scolastico nel triennio.

Traguardi di competenza comuni:

Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole non solo dei diritti e dei doveri, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

La valutazione

Il Collegio Docenti ha approvato in data 11 settembre 2020 una rubrica di valutazione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze per l'Educazione civica. L'Educazione civica, infatti, al pari di tutte le altre materie, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali e concorrerà all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato.

In sede di scrutinio, secondo quanto previsto dall'Allegato A delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della L. 20 agosto 2019, n.92, "il Docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai Docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato insegnamento dell'Educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari".

Rubrica di valutazione per l'educazione civica

Tematiche	Obiettivi	Descrittori	Voto
<p>Costituzione, Diritto, legalità e solidarietà</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. - Partecipare al dibattito culturale. 	<p>Conosce in modo ampio e approfondito l'organizzazione del nostro Paese e le regole della vita democratica e civile; ne applica e rielabora i principi con piena consapevolezza, partecipando attivamente e responsabilmente al dibattito culturale.</p>	<p>10</p>
		<p>Conosce pienamente l'organizzazione del nostro Paese e le regole della vita democratica e civile; ne applica i principi con piena consapevolezza, partecipando responsabilmente al dibattito culturale.</p>	<p>9</p>
		<p>Conosce bene l'organizzazione del nostro Paese e le regole della vita democratica e civile; ne applica i principi in maniera consapevole, partecipando responsabilmente al dibattito culturale.</p>	<p>8</p>
		<p>Conosce adeguatamente l'organizzazione del nostro Paese e le regole della vita democratica e civile; ne applica i principi in maniera consapevole, partecipando al dibattito culturale</p>	<p>7</p>
		<p>Conosce in modo sostanzialmente corretto l'organizzazione del nostro Paese e le regole della vita democratica e civile; ne applica i principi partecipando al dibattito culturale.</p>	<p>6</p>
		<p>Conosce in modo superficiale e lacunoso, l'organizzazione del nostro Paese e le regole della vita democratica e civile; partecipa saltuariamente al dibattito culturale e non sempre in modo appropriato.</p>	<p>5</p>
		<p>È gravemente lacunosa la conoscenza dell'organizzazione del nostro Paese e delle regole della vita democratica e civile. Partecipa molto di rado e in modo inappropriato al dibattito culturale.</p>	<p>4</p>

		Non conosce l'organizzazione del nostro Paese e le regole della vita democratica e civile. Non mostra interesse per il dibattito culturale.	3
Sviluppo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. - Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. 	Rispetta pienamente e responsabilmente l'ambiente e ha profondamente interiorizzato i comportamenti adeguati per la sicurezza; compie scelte mirate, coerenti e motivate per la tutela dell'ambiente e dei beni culturali.	10
		Rispetta pienamente l'ambiente e ha interiorizzato i comportamenti adeguati per la sicurezza; compie scelte coerenti e motivate per la tutela dell'ambiente e dei beni culturali.	9
		Rispetta l'ambiente e attua sempre i comportamenti adeguati alla sicurezza; compie scelte coerenti per la tutela dell'ambiente e dei beni culturali.	8
		Rispetta l'ambiente e attua i comportamenti adeguati alla sicurezza; solitamente compie scelte coerenti per la tutela dell'ambiente e dei beni culturali.	7
		Rispetta complessivamente l'ambiente attuando i comportamenti essenziali per la sicurezza; compie scelte adeguate alla tutela dell'ambiente e dei beni culturali.	6
		Non sempre rispetta l'ambiente tende a mettere in atto comportamenti non adeguati alla sicurezza; le sue scelte non sono sempre coerenti con la tutela dell'ambiente e dei beni culturali.	5
		Non rispetta l'ambiente e attua comportamenti non sempre sicuri; compie scelte che non mirano alla tutela dell'ambiente e dei beni culturali.	4
		È irrispettoso e mette in atto comportamenti negativi; compie scelte dannose per l'ambiente e i beni culturali.	3
		Mette in pratica in modo coscienzioso, personale ed efficace i principi della	10

Cittadinanza digitale	- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	cittadinanza digitale e li esercita con piena e responsabile competenza.	
		Attua in modo coscienzioso ed efficace i principi della cittadinanza digitale e li esercita con piena competenza.	9
		Attua in modo efficace i principi della cittadinanza digitale e li esercita con competenza.	8
		Attua in modo adeguato i principi della cittadinanza digitale e li esercita con competenza.	7
		Attua i principi della cittadinanza digitale e li esercita se opportunamente guidato.	6
		Incontra qualche difficoltà nell'attuare i principi della cittadinanza digitale.	5
		Incontra serie difficoltà nell'attuare i principi della cittadinanza digitale.	4
		Manca del tutto l'attuazione dei principi della didattica digitale.	3

3.5 **Curricolo verticale d'Istituto**

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della continuità e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, è stato definito un curricolo unitario in verticale che traccia per gli alunni un percorso dalla Scuola dell'infanzia fino al termine del secondo ciclo d'istruzione.

Il curricolo d'Istituto è stato articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione, innestate nel tessuto socio culturale di riferimento, alla forte domanda dell'utenza, progettate ponendo sempre al centro l'alunno e tenendo conto delle risorse disponibili, operate nell'ottica della formazione integrale della persona e della conquista dei saperi e della costruzione della propria coscienza, e del superamento, da parte di tutti gli alunni, dei traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali al termine del secondo ciclo d'istruzione, con sostanziale ampliamento degli stessi grazie ai potenziamenti e ampliamenti dell'Offerta Formativa fin qui già visti e che meglio si potranno analizzare di seguito.

3.6 **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)**

Il PCTO è garantito a tutti gli studenti a partire dal secondo anno di corso. Si è scelto di comporre un piano triennale (Allegato 4) con l'obiettivo di offrire un percorso coerente con l'idea che sorregge l'intero progetto

sperimentale, consistente nel promuovere nei ragazzi l'attenzione e l'attitudine alla costruzione di un proprio percorso formativo individualizzato, arricchito dalle scelte curriculari individuali.

Il percorso triennale di PCTO, che accumuna tutti gli studenti dei Licei dell'Highlands Institute, viene sviluppato grazie a convenzioni già attivate con partner prestigiosi dell'ambito imprenditoriale, terziario e dell'associazionismo.

L'obiettivo è offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione altamente qualificati, diversi da quelli istituzionali, ove valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e sperimentare apprendimenti informali e non formali (*Learning by doing*), mettendo in atto principalmente le competenze trasversali acquisite.

Oltre all'arricchimento del curriculum vitae degli studenti, mediante il conseguimento di certificazioni di tipo professionale, si punta a favorire la transizione dello studente agli studi universitari, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro, confidando nel valore orientativo che essa potrà apportare e predisponendo da subito i ragazzi al *Life Long Learning*.

In tal modo gli studenti potranno verificare quanto le loro aspettative e i loro interessi personali si accordino o meno con gli scenari e le opportunità professionali offerte dal mercato del lavoro. Allo stesso tempo, si rafforzerà il ruolo di centralità assunto dall'istruzione nei processi di crescita e di formazione, in un'ottica di modernizzazione della società.

Il percorso si articola in due fasi coerentemente programmate:

Moduli di formazione: la prima fase è dedicata alla formazione, i cui contenuti, di anno in anno, variano e si arricchiscono di un costante aggiornamento, anche rispetto alla porzione di percorso già sviluppata dal discente nell'anno precedente; nella formazione i ragazzi, oltre a ricevere nozioni di “Imprenditorialità” e “Sicurezza sul posto di lavoro”, sperimentano l'importanza di analizzare le competenze di partenza rispetto al mercato del lavoro esistente, anche nell'ottica delle ultime tendenze innovative proprie dell'”HR Marketing”. La fase formativa inoltre consente l'accesso, in via simulata, al mondo societario, alla costruzione di un'idea di *start up*, con la verifica della fattibilità della stessa, mediante l'utilizzo di piattaforme dedicate. I moduli di formazione programmati, si avvalgono della collaborazione di professionisti ed esperti esterni, ovvero vengono realizzati per intero, fin dalla fase programmatica, con la partnership di grandi aziende (TIM) che hanno offerto la loro partecipazione concreta alla ideazione del percorso con il nostro Istituto. Solitamente questa fase si sviluppa in orario curriculare ed extracurriculare, ed anche in luoghi appartenenti alle realtà aziendali. (Settimana del PCTO – gennaio)

Moduli operativi: successivamente, nel mese di giugno, viene messa a disposizione degli studenti una gamma di proposte di stage operativi presso le aziende. Essi, in ottemperanza delle Linee guida messe a disposizione dal MIUR, si svolgono in moduli e modalità che possano far sperimentare ai ragazzi anche l'impegno richiesto in una giornata lavorativa (giornate da 6/8 ore), sotto l'attenta guida di un tutor interno che mette a

disposizione dei ragazzi il know how aziendale, dando loro la possibilità di inserirsi in uno o più ambiti della realtà dell'impresa, sperimentando personalmente l'impatto di ogni unità lavorativa sul risultato finale dell'attività aziendale. Trattandosi di un percorso Liceale, si è scelto di favorire ambiti aziendali propri dell'area direttiva, gestionale, organizzativa, senza trascurare, ove possibile e solo successivamente, la conoscenza anche dell'ambito produttivo e prettamente esecutivo perché gli studenti possano avere percezione diretta del risultato finale. La varietà delle proposte aziendali che il nostro Istituto, ogni anno, riesce ad ingaggiare mediante convenzioni, consente agli studenti di proporsi per le esperienze di stage che ritengono, anche mediante parere del Consiglio di Classe, più in linea con le proprie competenze e aspirazioni rispetto ai propri studi e sbocchi professionali futuri.

Il percorso viene regolarmente certificato dalle aziende partners e soggetto a valutazione, non solo del tutor aziendale, ma anche del Consiglio di Classe.

Segue per ogni studente, al termine di ogni annualità di percorso, l'autovalutazione dell'esperienza, che diviene anche base di studio per il Comitato scientifico del PCTO per le variazioni/migliorie da offrire.

3.7 Iniziative di ampliamento curricolare:

- ***Costruzione del curriculum dell'alunno: insegnamenti opzionali, progetti formativi integrativi***

L'Offerta Formativa si compone di un percorso curricolare, su una base comune di 30/32 ore settimanali, cui si affiancano offerte integrative di insegnamenti opzionali, il percorso di PCTO ed esperienze formative che andranno a comporre, secondo le personali attitudini e scelte, il curriculum del singolo studente.

Con l'offerta di **insegnamenti opzionali**, divisi in tre macro-aree tematiche (Cittadinanza attiva, Cultura e società, Internazionale), si è inteso sia stimolare negli studenti l'attitudine a operare scelte consapevoli nella formazione del proprio curriculum personale, sia offrire l'opportunità di arricchire il proprio percorso mediante corsi di potenziamento e approfondimento legati a macro-aree di interesse, tenuti dai docenti stessi.

Lo spazio riconosciuto agli insegnamenti opzionali è considerato centrale, nella realizzazione del progetto, anche ai fini dell'autodeterminazione degli alunni nella costruzione del proprio percorso di studi. Tali corsi, integrativi rispetto alle attività curriculari, restano di libera scelta da parte dei ragazzi, cui si iscrivono secondo interesse, secondo le proprie attitudini; al fine di orientare e accompagnare gli studenti nella scelta del corso da seguire, è centrale la figura del Docente – tutor, nominato da ogni Consiglio di Classe e assegnato ad ogni studente, che svolge con l'alunno ripetuti incontri, nel corso dell'anno scolastico al fine di poter avere più approfondita conoscenza delle attitudini e delle aspettative dell'alunno.

Ogni alunno è tenuto, per ogni anno di corso, alla frequenza di almeno 1 corso per ogni quadrimestre.

Le tre aree tematiche si alternano tra il I e il II quadrimestre: in particolare i corsi dell'area *Internazionale*, che toccano più da vicino la preparazione dei ragazzi al raggiungimento delle competenze necessarie al conseguimento delle certificazioni relative, si concentrano nel II quadrimestre.

A titolo di esempio, segnaliamo di seguito l'elenco di corsi opzionali offerti per l'a.s. 2021/2022:

- **Cittadinanza attiva:**

- CURRENT ISSUES - *Conflict e peace*
- CITTADINANZA ECONOMICA: *Introduzione al mercato finanziario e studio delle crisi*
- ESPERIENZE di PROGRAMMAZIONE per la ROBOTICA

- **Cultura e società:**

- DIRITTO ALLA BELLEZZA: Tutela del Patrimonio Artistico
- CORSO DI SCRITTURA: Esercizi di metodo, Esercizi di stile e scrittura creativa
- LA PAROLA ITALIANA NELLA SUA BELLEZZA: Storia di una Lingua

- **Internazionale:**

corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni indicate e comprensivi di esame che vengono tenuti in sede per tutte le certificazioni Cambridge (l'Highlands Institute ha ottenuto il riconoscimento di Cambridge Exams Centre e di Preparation Centre dal 2011 e di Cambridge International School dal 2014).

- English as Second Language (IGCSE)
- Global Perspectives (IGCSE)
- Geography (IGCSE)
- Certificazione Cambridge *IELTS*
- Certificazione *DELE*
- Certificazione *DELF*

Sempre a titolo di esempio di indicano alcune delle tematiche affrontate per ciascuna delle macroaree.

Cittadinanza attiva:

CURRENT ISSUES – Conflict and peace: interamente veicolato in inglese il corso cerca di approfondire:

- a) Concetti base di Conflitto e Pace: • Le forme che può assumere la violenza: diretta, strutturale e culturale
- b) Le gerarchie della violenza: collettiva, interpersonale e autoindotta
- c) I livelli a cui avviene la violenza: mega, macro, meso e micro;

Obiettivi formativi: sviluppare la capacità di discutere le varie definizioni dei concetti di violenza, conflitto e pace e la loro relazione con le professioni sanitarie; Descrivere i tipi di lavoro medico di pace a cui gli operatori sanitari possono partecipare a livello globale e locale; Valutare e rispondere alle varie forme di violenza nella pratica

sanitaria;

CITTADINANZA ECONOMICA - Introduzione al mercato finanziario e studio delle crisi

Obiettivi formativi: Il corso si pone l'obiettivo di introdurre gli studenti al mondo dei mercati finanziari moderni da un punto di vista storico e a prendere coscienza dell'impatto sociale e culturale che ha avuto nel corso del suo sviluppo. Dalle prime borse valori e banchi di contrattazione alla nascita e sviluppo del Chicago Stock Exchange. Verranno introdotti i principali strumenti finanziari; ripercorrendone la storia, saranno analizzati i risvolti di sostegno e supporto alle industrie "convenzionali" e i risvolti puramente speculativi: questa parte più tecnica verrà affrontata oltre che da un punto di vista teorico anche con degli esempi pratici di "hedging". Alcuni cenni ai prodotti più in voga come criptovalute ci introdurranno ai quesiti etici riguardanti il mercato finanziario. Vengono analizzate le situazioni di crisi finanziaria ed economica e il loro sviluppo storico con la visione di un film sul tema. Oltre alla formazione teorica sugli specifici argomenti, sviluppata anche mediante utilizzo di strumenti multimediali, le lezioni saranno accompagnate da attività laboratoriali, in particolare con esempi pratici di "hedging".

ESPERIENZE di PROGRAMMAZIONE per la ROBOTICA

Obiettivi formativi: In questo corso i ragazzi potranno affacciarsi a concetti come Coding", "Automazione", "Robotica" ed "Intelligenza Artificiale" che stanno già vivendo con un occhio critico ed acquisiranno conoscenza e coscienza degli strumenti che gli vengono messi in mano. Gli studenti svilupperanno sia le competenze digitali di cittadinanza, fondamentali per la nostra società, sia competenze logiche di base fondamentali per lo sviluppo della persona nell'ambito delle discipline "STEM".

Nel corso delle lezioni gli studenti impareranno un semplice linguaggio di programmazione a blocchi con il quale potranno programmare diversi sensori, motori e costruiranno piccole applicazioni meccaniche affrontando ogni volta diverse situazioni e problemi proponendo la loro soluzione.

Cultura e società:

DIRITTO ALLA BELLEZZA: CONSERVAZIONE PATRIMONIO ARTISTICO

Obiettivi formativi: Con questo corso ci si propone di sensibilizzare gli alunni alla conoscenza e alla salvaguardia del patrimonio storico, culturale e artistico italiano, e ai principi dell'impegno e della responsabilità personale nei confronti del "bene comune".

Finalità non secondaria è quella di accrescere la consapevolezza che i beni culturali italiani sono “beni” da conoscere, tutelare e promuovere, anche come un mezzo di coesione nazionale. Si intende accompagnare i ragazzi nel rintracciare, anche nel patrimonio delle grandi opere d’arte, le radici di un’identità culturale del Paese, con riferimenti anche alle grandi sottrazioni di opere d’arte e grandi opere di restauro/conservazione nella Storia italiana.

Introdurre i ragazzi alla conoscenza di ambiti lavorativi legati alla conservazione e promozione dei beni artistici.

Struttura e articolazione del corso Due fasi, distinte ma interconnesse: una formativa e di approfondimento anche mediante utilizzo di materiale multimediale (Cenni storici culturali sulla tutela dei beni artistici dal Rinascimento alla Seconda Guerra Mondiale; Mercato dell’Arte – i grandi furti storici: il caso di Napoleone e il Nazismo; I grandi interventi di restauro/conservazione nella storia di Italia; L’arte come valore economico: i falsi Modigliani e il Caso Brançusiç) e una parte finale operativa:

Simulazione dell’ideazione, progettazione, allestimento e found raising per la realizzazione di un’esposizione di beni artistici – mostra

CORSO DI SCRITTURA - Esercizi di metodo - Esercizi di stile e scrittura creativa

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti un ulteriore strumento di riflessione e consapevolezza riguardo al potere delle parole e alle opportunità che esse offrono: riguardo all’importanza, dunque, di saperle organizzare e scegliere con cura, e saperne disporre in modo opportuno a seconda dei differenti contesti comunicativi.

In un’epoca in cui codici e linguaggi digitali stanno prendendo il sopravvento sui libri, è sempre più importante abituare i ragazzi a non concepire la pagina scritta come un qualcosa di esanime e lontano, e a immaginarla piuttosto come un sistema vivo, che presenta molteplici possibilità di lettura, di interpretazione - e perché no? - anche di scrittura, riformulazione e gioco; tutto questo grazie alle parole, ovvero i segni di quel movimento interno e invisibile che è il pensiero.

STRUTTURA E ARTICOLAZIONE DEL CORSO

I sette incontri, della durata di un’ora e mezza ciascuno, verranno articolati in due fasi, distinte ma interconnesse:

1. Esercizi di metodo, organizzazione e coesione del testo: imparare a riconoscere i principali generi, stili e schemi narrativi, per entrare in possesso degli elementi chiave di analisi del testo e, in questo modo, poterlo meglio comprendere e padroneggiare; potenziare le proprie capacità di elaborazione e scrittura all'interno di diversi contesti stilistico-narrativi.
2. Esercizi di stile e scrittura creativa: imparare a "giocare" con le parole e con le frasi, per esempio mediante accostamenti lessicali inusuali; saper inserire, con creatività e fantasia, la propria personalità in un testo che rispetti comunque alcune regole base, tali da permetterne la fruibilità e rispettandone sempre la regola di coesione interna.
3. Ogni lezione sarà strutturata in una prima parte teorica, seguita da un'applicazione pratica con momenti di lettura di brani letterari, esercizi di scrittura e riformulazione del testo, o produzione di veri e propri elaborati.

LA PAROLA ITALIANA NELLA SUA BELLEZZA: Storia di una Lingua

Obiettivi formativi: Lo scopo primario è quello di individuare ed esaminare i tratti caratteristici della lingua italiana, soprattutto attraverso la sua storia e le strutture offerte dalle lingue greca e latina; si esamineranno: la morfologia e la sintassi, le ragioni delle regole, gli usi. Questi cardini verranno rintracciati all'interno della riflessione linguistica e poetica di autori classici della letteratura italiana. A livello metodologico, si dedicherà anche spazio all'utilizzo dei vocabolari e delle grammatiche classiche.

STRUTTURA E ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Storia della lingua: dal latino classico al latino volgare (476 d.C.); espansione e caduta dell'Impero Romano d'occidente, bilinguismi locali. V secolo d.C.: *Appendix Probi*: le varianti sono giudicate errori. Indovinello Veronese. Placito Capuano. Scuola Siciliana. Lentini e il sonetto. Le "tre Corone" (Dante, Petrarca e Boccaccio). Dante: la *Commedia*, lingua volgare. Musicalità e scelta linguistica dantesca: esempio con la Lettura dei versi del Canto XXVI Inf. Il Cinquecento e la nascita del Libro. Le prime grammatiche, Bembo e il fiorentino trecentesco, Ariosto e le tre versioni dell'*Orlando furioso*. Strumenti comunicativi anteriori alle scuole nazionali: Immagini, incunaboli e stampa: l'iscrizione di san Clemente di fine XI secolo; Pulpiti; teatri e palcoscenici. Barocco italiano: la lingua per meravigliare. L'illuminismo e l'uso linguistico di gusto neoclassico. Questione Ottocentesca fra classicisti e romantici (Biblioteca Italiana, 1816). I trecentisti letti da Leopardi su consiglio di Pietro Giordani (lettera 15 aprile 1817 del Giordani): revisione di parole eleganti, familiari e giovani. La questione della lingua in Manzoni. Esempi di "voce del popolo" dal 1666 ad oggi: l'italiano parlato. Dal 1861: la cd. letteratura di consumo, mezzi di comunicazione per l'alfabetizzazione dal 1924 ad oggi. Caratteri della conversazione in chat. La parola e i propri

limiti: nell'esprimere idee (Pirandello, *Sei personaggi in cerca d'autore*); nell'esprimere i terribili mali nel Novecento: "La nostra lingua manca di parole per esprimere questa offesa, la demolizione di un uomo" (P. Levi, *Se questo è un uomo*, cap. II, § Sul fondo). Gianni Rodari: *La grammatica della fantasia*. Inquadramento.

Tecniche argomentative: A) Coerenza, sequenzialità logica; coerenza semantica; coerenza stilistica; B) Coesione; C) Connettivi.

Internazionale:

Corsi per il conseguimento delle certificazioni IGCSE nelle materie del curriculum Cambridge, attestanti il livello di competenza linguistica, riconosciuti dalle maggiori università nazionali (per l'ammissione all'indirizzo di studi Internazionali) e straniere.

I corsi offerti in via opzionale rappresentano l'integrazione alle attività condotte in orario curricolare e prevedono potenziamento ed esercitazioni pratiche per la preparazione all'esame delle certificazioni in versione "extended".

DELE – DELF – IELTS: Corsi di integrazione e potenziamento per il conseguimento delle certificazioni di competenza linguistica (QCER) in Lingua Francese (DELF) fino al livello B2, in Lingua Spagnola (DELE) fino al livello C1 e in Lingua Inglese (IELTS) fino al livello C2.

Percorso MUN (Model United Nations): in collaborazione con enti specializzati in ambito di cooperazione e relazioni internazionali (accreditati presso l'USR Lazio e M.I.U.R.). Gli studenti potranno seguire un percorso di alta formazione di cittadinanza attiva, in vista di percorsi di studi miranti a intraprendere carriere in organismi internazionali, valido anche ai fini dell'Alternanza Scuola Lavoro.

- **Progetti di continuità e orientamento**

L'Istituto considera prioritarie le iniziative legate alla continuità tra i diversi ordini di istruzione ed ha da tempo ritenuto opportuno costituire una "Commissione Continuità" allo scopo di redigere un progetto atto a rendere noti gli obiettivi perseguiti, le attività consolidate e le nuove proposte da realizzare nell'ottica di una condivisione e di una fattiva collaborazione con le scuole Secondarie di 1° grado, da una parte, e nella scelta per il futuro post-diploma dall'altra (lavoro o prosecuzione degli studi), prevedendo anche un'organizzazione a supporto degli studenti che vogliono avviare l'*application* per continuare gli studi in Università straniere.

La continuità con la Scuola Secondaria di 1° grado ha soprattutto una valenza di *orientamento* inteso come modalità educativa permanente mirata alla valorizzazione di tutte le risorse e potenzialità degli alunni, alla maturazione delle funzioni specifiche richieste dal processo di apprendimento e all'inserimento sociale nel contesto. Si pone innanzitutto i seguenti obiettivi:

- garantire un passaggio graduale tra i due ordini di studio per consentire interventi mirati, atti a evitare la dispersione scolastica, la frustrazione e il senso di inadeguatezza negli alunni;
- accertarsi che la scelta sia coerente con le proprie aspirazioni e aspettative;
- seguire lo studente sin dalle prime fasi di costruzione di un metodo di studio idoneo al nuovo corso di studi.

La Commissione Continuità, inoltre, pianifica ogni anno progetti formativi in particolari momenti dell'anno scolastico, che coinvolgono studenti della Scuola Secondaria di 1° grado e dei Licei e che molto spesso vedono gli studenti liceali nel ruolo di tutor e/o guida nelle attività proposte. Tali attività sono aperte anche alle scuole secondarie del territorio. Ne elenchiamo alcuni di consolidata realizzazione:

-*Giornata della Memoria*: organizzazione di incontri ed eventi, cortometraggi ed elaborati audiovideo, in collaborazione tra gli studenti del Liceo e della Scuola Secondaria di I grado, in approfondimento del tema della Shoah;

-*Scuola Sicura*: incontri e workshop in collaborazione con il Commissariato di Polizia di Stato di zona, di sensibilizzazione e prevenzione di ogni forma di dipendenza (droghe – alcool – fumo – gioco – cyber-dipendenze, ecc.);

-*Invito alla Lettura*: il progetto vuole stimolare un rapporto critico e consapevole con la parola scritta (romanzi, saggistica, giornali, inchieste), per consolidare il loro ruolo di lettori, rendendoli soggetti attivi della vita sociale e culturale. Il progetto prevede anche l'incontro con personalità del mondo accademico e della cultura e un autore a coronamento di un lavoro di approfondimento svolto nelle classi.

Per quanto riguarda poi la **continuità con l'Università, i percorsi terziari non accademici e l'orientamento**, si propongono i progetti *Alma Orienta* e *Salone dello Studente*, con cui gli alunni del quarto anno saranno accompagnati a valutare e a scegliere il percorso di studi superiori più consono alle loro capacità e alle loro aspirazioni di studio e professionali, nonché a valutare percorsi di istruzione e formazione al di fuori del circuito universitario (percorso terziario non accademico), in linea con le nuove esigenze del mercato del lavoro e più flessibili e celeri.

In linea con la propria prospettiva internazionale, la scuola intende seguire gli allievi nelle procedure per l'iscrizione alle università straniere. In particolare, si prevedono incontri in orario extra-curricolare che preparano

più specificamente all'Università, a partire dalla procedura di iscrizione, con particolare riferimento alla impostazione del curriculum vitae, alla *motivational letter*, fino alla preparazione all'*Ielts* e al *GRE*, presentando altresì una panoramica delle eccellenze delle Università in Italia e all'estero.

Non è infine da trascurare la continuità che pur viene offerta, come preparazione remota, con la cura della formazione del pensiero critico e soprattutto con il corso di metodologia della ricerca e della valutazione delle fonti, che dota ogni studente di un metodo di studio personale, di capacità di ricerca e presentazione di un elaborato, oltre che dell'attitudine a formare un curriculum di studi con scelte di corsi coerenti con le proprie aspirazioni di studio e professionali.

Non sono infine da trascurare i percorsi terziari non accademici. In ognuno dei momenti di orientamento nei progetti ad hoc offerti saranno date particolare cura ed attenzione ad ampliare la gamma delle offerte formative proposte al di fuori dei circuiti universitari con corsi di alta specializzazione, anche se più brevi e applicativi, con una presentazione dei nuovi indirizzi e delle nuove esigenze nel mercato del lavoro così come individuati e prospettati dall'OCSE.

I progetti di continuità e orientamento con gli **ordini professionali e il mondo del lavoro** non possono prescindere ma integrano quanto si fa e si dice nel progetto di PCTO (si veda il punto 8.2). Qui basti dire che, come già avviene nella nostra scuola, saranno incrementati gli incontri con professionisti perché illustrino la specificità di ogni professione/lavoro al fine di dare agli studenti ogni elemento utile di conoscenza per una scelta consapevole della propria professione. Particolare attenzione sarà data anche alla segnalazione, da parte dei professionisti, dei percorsi formativi più adeguati a una formazione più proficua al mondo del lavoro e al *job placement*. Si potrà prevedere infine un corso di elementi di etica pubblica, a coronamento dell'informativa generale sul mondo del lavoro e delle professioni, se non altro per suscitare negli studenti la sensibilità al valore del bene comune.

• **Continuità e apertura al territorio.**

Si ripropongono esperienze positive già sperimentate negli altri Licei Highlands, quali:

- Collaborazioni con enti e associazioni locali, di ricerca e sociali: CNR (partecipazione a concorsi), EUR s.p.a. partecipazione e collaborazione alla realizzazione di eventi (Open Days Euroma 2; Sport in Famiglia), Rotary Club (End Polio Now), Caritas (Progetto immigrati e Servizio Mensa Caritas);
- Progetto Extensive Reading – Read On (Ambasciata britannica, British Council e Oxford University): competizione di lettura di testi in lingua inglese;
- Attività di volontariato, di partecipazione sociale in collaborazione con CARITAS e nei gruppi di Gioventù missionaria;
- Percorso con C.R.I.: percorsi ed iniziative atte a favorire la formazione della persona, il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea, la cultura del volontariato, della solidarietà e dell'attenzione al prossimo, la diffusione di conoscenze utili alla gestione delle vulnerabilità di ogni ordine e genere. Esercitazioni pratiche.
- Partecipazione a competizioni sportive (Giochi sportivi studenteschi).

3.8 Progetti di formazione umana e sociale

Nei termini dell'Autonomia scolastica (D.P.R. 275/99) si propongono annualmente progetti educativi che, rispondendo, per contenuti e modalità, alle priorità formative del Progetto Educativo d'Istituto, costituiscono un'integrazione dei percorsi formativi e un supporto all'opera educativa scolastica e familiare su temi propri della prevenzione ed educazione alla salute nell'età evolutiva.

1) PROGETTO DI OSSEVAZIONE SISTEMATICA "IN CLASSE" INDICATORI PRECOCI E SUCCESSO FORMATIVO INTEGRALE

Finalità formative:

Il progetto ha come finalità di potenziare nei Docenti la capacità di osservare il proprio gruppo classe nelle sue relazioni tra pari e con gli educatori, al fine di promuovere un ambiente scuola che favorisca l'evoluzione armonica ed integrale delle componenti cognitive, emotive-affettive e comportamentali del giovane in crescita, sin dalla fase prescolare. Il progetto, inserito nel Curricolo verticale dell'Istituto, per continuità si lega agli interventi programmati anche nei successivi gradi di istruzione e termina nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado. Il Progetto prevede la formazione dei Docenti affinché possano promuovere interventi di osservazione sistematica diretta e indiretta del giovane nel contesto scolastico, considerato l'ambiente di elezione nel quale il ragazzo in crescita dà espressione della sua dimensione relazionale, delle interazioni con i soggetti, suoi pari e non, e dell'evoluzione di queste interazioni, che si devono considerare parte integrante del percorso formativo.

Obiettivi:

1. fornire ai Docenti strumenti di intervento didattico-educativi specifici e mirati, in grado di potenziare eventualmente aspetti dell'apprendimento scolastico che richiedono particolare attenzione;
2. affinare le capacità osservative degli insegnanti attraverso l'utilizzo di strumenti che limitano la soggettività;
3. favorire la comunicazione fra tutti coloro che a vario titolo sono coinvolti nel processo formativo di persone sin dall'età evolutiva e adolescenziale;
4. includere l'alunno in un "gruppo classe" (alunni e Docente) congruo allo sviluppo armonico delle proprie attitudini e potenzialità costitutive essenziali, a tutti i livelli cognitivo, emotivo-relazionale, comportamentale;
5. favorire dinamiche interne al gruppo classe positive: ognuno abbia la possibilità di apprendere il sapere, esprimere ed affermare la propria originalità e creatività, facendo in modo che le differenze siano vissute come complementari e non come inconciliabili;
6. rilevare direttamente e/o indirettamente, il funzionamento armonico dei principali aspetti coinvolti

nell'apprendimento scolastico (cognitivi, socioaffettivi, comportamentali) per poter giungere ad una prima "ricognizione" dei livelli di adattamento e sviluppo di ogni singolo alunno, inteso come giovane Persona Umana in crescita, il cui "Valore" Unico ed Irripetibile possa evolvere in modo armonico ed integrale;

7. identificare precocemente possibili situazioni di difficoltà o di disagio, in modo da poter programmare ed attivare percorsi didattici e/o educativi atti a risolvere rapidamente ed in modo efficace eventuali problematiche;
8. creare una rete educativa che coinvolga genitori, insegnanti, professionisti, in grado di allearsi e lavorare in sinergia per il raggiungimento degli obiettivi psicoeducativi previsti per ogni singolo bambino;

Metodologia e attività:

Le prove di letto-scrittura e calcolo verranno svolte in modalità collettiva e sotto la guida del Docente. Verranno fornite esclusivamente le prove di *Dettato di brano* della batteria BVSCO per la Valutazione della Scrittura e della Competenza Ortografica,

Struttura del progetto:

1. incontro formativo tra gli esperti psicologi e i Docenti per la giusta somministrazione alla classe delle prove;
2. osservazione diretta da parte dell'esperto psicologo, in supporto al Docente, del gruppo classe e delle sue relazioni, dal mese di ottobre al mese di aprile;
3. compilazione della griglia di osservazione diretta da parte dei Docenti per gli alunni con sospetto BES al termine del mese di ottobre.
4. Incontri in team (Docenti, psicologi, altro personale esperto in età evolutiva), di monitoraggio e confronto in momenti da definire in base all'esigenze della scuola, a partire dal mese di ottobre sino al mese di aprile;
5. a metà del mese di novembre segue il confronto in team, Coordinatore didattico, Docenti, ed esperti psicologi, altro personale educativo sugli alunni che presentano possibili indicatori BES e pianificazione di un progetto didattico mirato;
6. redazione in team di un intervento didattico/educativo specifico per gli alunni con profilo positivo per un tempo massimo di due mesi;
7. eventuale convocazione di entrambi i genitori per condividere l'esito delle osservazioni e il piano di potenziamento/recupero con esplicitazione degli obiettivi attesi;

8. riconvocazione della famiglia al termine delle attività di potenziamento/recupero per la condivisione degli obiettivi raggiunti o meno;
9. solo per gli alunni risultati positivi alle prove di letto-scrittura e calcolo o con altri BES possono essere previste altre prove di approfondimento in itinere;
10. nei casi di alunni che presentano, anche dopo le attività di recupero/potenziamento, una persistenza delle difficoltà riscontrate, il team Docente, il coordinatore, l'esperto psicologo, dopo un confronto attento, può richiedere di convocare la famiglia e richiedere un approfondimento specialistico relativo al disagio riscontrato;
11. al termine del mese di maggio i Docenti possono somministrare le prove Mt di letto scrittura e calcolo, inoltre ricompilano indipendentemente le griglie di osservazione diretta ed indiretta (BES) solo per gli alunni rilevati positivi nel mese di novembre;
12. durante i mesi di giugno e luglio si procede con l'analisi dei dati rilevati, gli incontri con i Docenti e gli esperti psicologi, altro Personale coinvolto nel processo Formativo, al fine di confrontare le nuove conoscenze acquisite, e sviluppare un profilo psicopedagogico finale di ogni alunno. Tale profilo è costituito dalla descrizione orientativa del funzionamento degli aspetti cognitivi, socioaffettivi, e comportamentali al termine dell'anno scolastico;
13. prevedere, durante la pausa estiva, un piano di recupero e potenziamento degli aspetti didattici che risultano ancora deboli.
14. Responsabili del Progetto: Dipartimento di psicologia dell'Istituto per la formazione del corpo Docente; i Docenti per l'esecuzione.

2) PROGETTO DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ: AD "AMARE S'IMPARA" – TUTTE LE CLASSI

Finalità formative:

Fine ultimo del progetto è trasmettere, insieme ai genitori, un'informazione corretta, vera, completa, e modulata nei contenuti per specifiche età, sulla dimensione dell'affettività-sessualità intesa quale dono, che riguarda la persona nel suo insieme e quindi la caratterizza in tutti i suoi comportamenti fisici, psichici, spirituali, bioetici e relazionali.

I principi teorici del progetto fanno riferimento ai contenuti antropologici, umanistici e scientifici, modulati nelle modalità di comunicazione e approfondimento a seconda dell'età dei ragazzi:

- Riflessione tra maschile e femminile intesi come entità con peculiari differenze.
- Valore della sessualità.

- Parlare del corpo inteso come strumento di conoscenza, come messaggero di emozioni e strumento di relazione per comprendere l'universalità e naturalità della sessualità.
- Aspetti biologici della sessualità legati alla anatomia e fisiologia degli apparati genitali maschili e femminili con l'utilizzo di una terminologia corretta chiara e condivisa.

Attività:

Un incontro per genitori di 1 ora e 30 circa per la presentazione del progetto.

Sei incontri in classe di due ore circa per gli alunni, di seguito suddivisi: 4 incontri con gli psicologi e educatori tre dei quali divisi tra maschi e femmine e due incontri con il medico specialista uno dei quali diviso tra maschi e femmine.

Un incontro di un'ora circa al termine del progetto con gli insegnanti, le educatrici, i genitori per la restituzione del lavoro svolto, la condivisione degli aspetti positivi e di eventuali criticità.

Metodologia:

durante gli interventi verrà utilizzato una metodologia educativa mirata a valorizzare il confronto delle opinioni in un clima di rispetto reciproco. Altri strumenti di lavoro possono prevedere: giochi di ruolo, lavori di gruppo, visione di filmati, questionari, riflessioni personali e osservazione della realtà. Verrà favorita una gestione efficace della comunicazione, valorizzata dall'ascolto attivo in linea con l'educazione socioaffettiva e dalla promozione di un atteggiamento rilassato e positivo nei confronti dei temi dello sviluppo sessuale. Tutti gli alunni saranno messi nella condizione di poter esprimere spontaneamente ogni dubbio.

3.9 Scuola digitale. Progetto *Realmente connessi*

• Insegnamento interattivo con uso delle tecnologie digitali

Nel progetto di sperimentazione l'apprendimento è visto come un processo sistematico per progettare, realizzare e valutare il processo stesso, per garantire un'istruzione più efficace, attenta anche alla creazione di percorsi alternativi, altamente inclusivi, che conducano il singolo studente all'acquisizione delle competenze previste.

In tal senso si è adottato l'utilizzo di tecnologie didattiche e digitali consistenti in un insieme di sistemi, tecniche di progettazione, di sviluppo e di valutazione orientati a sostenere i processi di apprendimento in ogni disciplina, che si avvantaggiano dell'apporto e della ricerca interdisciplinare di altre discipline come l'I.C.T. e *Global Perspectives*.

Il ricorso alle tecnologie didattiche ha condotto inevitabilmente ad una riflessione sul significato e sulla collocazione dei nuovi strumenti tecnologici e dei media rispetto ai modelli didattici tradizionali; ad un ripensamento complessivo del concetto di apprendimento-insegnamento e delle strategie formative attraverso l'integrazione degli strumenti informatici con la concreta relazione pedagogico-didattica che deve sussistere tra Docente / alunno / gruppo classe.

L'integrazione di ambienti di apprendimento tecnologici con la lezione tradizionale logocentrica, veicolata e centrata sulla parola, impone una ricostruzione del sapere e delle acquisizioni cognitivo-concettuali; una piena consapevolezza che al concetto di linearità e sequenzialità dei programmi tradizionali subentra e si integra l'uso di modelli rappresentativi quali il reticolo, il grafico, la mappa, per spiegare l'interdipendenza di ogni ambito rispetto all'altro; la necessità, da parte degli studenti, di un approccio cooperativo all'apprendimento, e, da parte dei Docenti, di una didattica che abbandona il metodo espositivo per adottare e applicare tecniche attive.

Particolarmente utile a tale scopo risulta l'utilizzo delle metodologie proprie della *Flipped Classroom*, soluzione efficace e sostenibile per affrontare le due emergenze educative della Scuola italiana, ovvero la **didattica inclusiva e il lavoro sulle competenze**. L'Istituto è peraltro dotato sia di **LIM in tutte le classi**, sia di un'**aula informatica**, con connessione delle postazioni didattiche in rete con la LIM e impostazione del software interamente in lingua inglese.

Progetto: “Realmente Connessi”

Finalità del progetto

Considerata l'evoluzione tecnologica e la digitalizzazione sempre più presente in ogni ambito del sapere umano, ispirandosi al documento promulgato dall'Unesco “Policy Guidelines for Mobile Learning” del 2013, l'Highlands Institute ha avviato il progetto “Realmente connessi”. Tale progetto si pone l'obiettivo di formare gli studenti come cittadini integrati nella società contemporanea, capaci di comunicare, condividere e collaborare con gli altri; fornire ai ragazzi gli strumenti per poter “nuotare” nel mare sempre più vasto della conoscenza e della comunicazione digitale.

Punto di partenza è l'**alfabetizzazione digitale** col fine di potenziare la **didattica attiva**, in maniera da propiziare e favorire quella per competenze. Utilizzare gli strumenti digitali per lo studio e per il lavoro, richiede competenze che spaziano dall'uso dei dispositivi e dei programmi alle piattaforme di comunicazione. Diviene importante indirizzare l'alunno verso un uso corretto delle nuove tecnologie, in modo che possa raggiungere le informazioni e possa comunicare esprimendo la propria personalità e le proprie idee.

Con questo progetto si vuole evitare che lo studente utilizzi il dispositivo elettronico senza saper sfruttare pienamente e creativamente le sue potenzialità. In quest'ottica il progetto “Realmente Connessi” si sposa con il PEI dell'istituto nell'ambito dell'ideale della **Formazione Integrale**, dove si mira a formare e educare la persona in tutte le sue sfaccettature, andando oltre l'orizzonte dell'istruzione come trasmissione di contenuti. Il giovane imparerà accompagnato dal corpo Docente ad utilizzare lo strumento tecnologico in maniera armonica ed orientata verso il bene e la verità.

Punta di diamante del progetto è la formazione personalizzata. I Docenti potranno individualizzare in modo facile e rapido i contenuti per i ragazzi, grazie alle varie applicazioni disponibili. Sarà possibile comunicare con gli studenti collettivamente ma anche singolarmente, interagendo in tempo reale con i dispositivi di tutti gli studenti.

Nella didattica personalizzata, quella che riguarda gli studenti BES e DSA trova grandi benefici dall'uso dei dispositivi tecnologici, grazie ai molteplici programmi di lettura facilitata e videoscrittura con correttori ortografici. Inoltre, gli studenti avranno a disposizione programmi di sintesi vocale e software per la creazione manuale o automatica di mappe concettuali, di grande aiuto per l'apprendimento di concetti in caso con difficoltà.

Grazie alla nuova tecnologia si ha la possibilità di rendere i contenuti più accattivanti ed immediati, di sfruttare il moderno “Visual Thinking” per le informazioni ed il confronto, rendendo la conoscenza più immediata, intellegibile ma soprattutto accattivante.

Strumenti:

Nel raggiungimento degli obiettivi, la scuola ha programmato l'istruzione in materia del corpo Docente e del personale tramite l'adesione al progetto di formazione istituito da Apple per mezzo dei suoi Apple Distinguished Educator e Apple Professional Learning Specialist. Nell'ambito di tale programma gli insegnanti incontreranno i formatori Apple e avranno molteplici possibilità di apprendimento e confronto. La formazione avrà carattere frontale e laboratoriale, con fasi di esposizione e relazione. Successivamente inizierà anche il momento dello *shadowing*, in maniera da implementare già da subito l'efficacia delle tecniche didattiche integrate appena apprese. Scopo di questo tipo di apprendimento è rendere indipendenti sia l'insegnante che lo studente nell'uso dello strumento tecnologico e nell'apprendimento di una nuova competenza.

Ogni studente ed insegnante avranno in dotazione un proprio iPad, dotato di Apple pencil e tastiera, che potrà connettersi alla rete Wi-Fi scolastica, dall'infanzia al liceo. Questo gli permetterà di interagire con gli insegnanti ed i compagni in tempo reale.

Nell'uso delle piattaforme la scuola ha scelto le tre principali disponibili sul mercato: Microsoft Office 365, Sistema Operativo iOS con relative applicazioni e il pacchetto Google. Lo studente potrà fin da subito abituarsi a questi ambienti di lavoro, avendo la possibilità di apprendere nuove nozioni e prassi di utilizzo con il fine di sviluppare le competenze fondamentali per i suoi percorsi di studio e lavoro futuri.

In altre parole, la consapevolezza nell'impiego di applicazioni quali Word, Power Point, Excel, One Note, One Drive, Outlook, Tinker, Pages, Clips, IMovie, Keynote, Sketches, Kahoot!, AutoCAD, Scuolabook, e tante altre, permette lo svolgimento di lezioni sempre più interattive e coinvolgenti grazie anche alla possibilità di collegare e condividere gli schermi degli iPad sull'Apple TV in dotazione in ogni classe.

Si termina specificando che per l'amministrazione degli iPad, si è optato per la soluzione MDM al fine di garantire agli alunni un ambiente educativo adeguato e propizio alle lezioni in classe.

Formazione del corpo Docente:

Il progetto parte dalla consapevolezza che il Docente è il principale promotore dello sviluppo delle competenze digitali. Pertanto, nella redazione della programmazione si è tenuto conto del quadro di riferimento Europeo per le competenze digitali degli Educatori (DigCompEdu).

Al fine di permettere ai Docenti di sfruttare appieno le potenzialità dei nuovi dispositivi, il corso di formazione, oltre all'istruzione sull'uso delle funzioni base del dispositivo, mira a creare una cultura digitale parallela a quella umanistico-scientifica esistente, per essere in grado di veicolare un certo tipo di apprendimento per mezzo della migliore soluzione didattica, sia essa tradizionale o digitale.

Il progetto si svilupperà in modo graduale. Terminata ad oggi la fase introduttiva stiamo già iniziando quella di integrazione tra lo strumento tecnologico e la didattica.

Gli incontri con i formatori sono cominciati a maggio 2020 e si sono susseguiti durante l'a.s. 2020/2021. Il percorso formativo completo del corpo Docente avrà la durata totale di tre anni.

Iniziative:

L'utilizzo scolastico dell'IPad stimola la creatività, la fantasia e la voglia di mettersi in gioco. All'inizio le proposte di lavoro in questo contesto partiranno dagli insegnanti delle specifiche materie per giungere agli alunni. Con il passare del tempo si intende giungere ad invertire il flusso creativo in maniera che siano i giovani a diventare protagonisti della progettazione proponendo idee e piani di lavoro al Docente. Inoltre, l'uso generale della didattica multimediale permette allo studente di esprimere le competenze nella ricerca e produzione di elaborati, che non si limitino alla semplice produzione di un testo scritto.

Il *Cooperative Learning* nelle varie discipline raggiunge livelli prima d'ora impensabili. È possibile realizzare progetti, esperimenti di laboratorio, disegni, presentazioni e video che siano svolti da più studenti contemporaneamente e che valorizzino il contributo individuale. Questo proietta i ragazzi nell'attuale mondo del lavoro dove i compiti vengono eseguiti da più persone in framework.

3.10 Valutazione

In osservanza alle Indicazioni Nazionali, il collegio Docenti ha istituito i *dipartimenti* in base agli assi culturali:

- Dipartimento umanistico: Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Geography, Global Perspectives*, Storia dell'arte, Religione;
- Dipartimento matematico–scientifico: Matematica, Fisica, Scienze, Disegno, Computer Science, Scienze motorie, Global Perspectives*;
- Dipartimento linguistico: Inglese, Inglese laboratorio, Francese e Francese conversazione, Global Perspectives*, Spagnolo e Spagnolo conversazione.

*Global Perspectives: disciplina trasversale in considerazione dei contenuti didattici.

Tali dipartimenti hanno redatto il *curricolo d'istituto*, diviso per ogni tipologia di liceo.

CRITERI GENERALI PER LA RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (VERIFICHE)

La verifica dell'apprendimento è un processo continuo integrato con l'attività didattica, funzionale al raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi prefissati. I criteri per la somministrazione, la correzione e la misurazione delle prove scritte e/o orali sono stabiliti collegialmente, e coordinati dai dipartimenti disciplinari e nei consigli di classe.

I Docenti utilizzano differenti strumenti per la rilevazione degli apprendimenti nell'orale e nello scritto, in relazione agli obiettivi e alla verifica del loro conseguimento.

Il collegio dei Docenti ha deliberato l'articolazione dell'anno scolastico attualmente strutturato in **due quadrimestri**. Tuttavia, si riserva di deliberare annualmente l'articolazione flessibile dei periodi di valutazione compatibilmente con le necessità dei calendari derivanti degli esami di IGCSE, del PCTO, delle certificazioni linguistiche e delle attività di volontariato previste dal PTOF, anche ai fini dell'attribuzione del credito formativo.

I voti del primo quadrimestre verranno riportati nella pagella che viene consegnata nel mese di febbraio. La pagella di fine anno (a giugno) documenterà l'esito dell'anno scolastico.

Le prove scritte potranno essere strutturate, semi strutturate e non strutturate, prove trasversali per competenze e compiti di realtà. Particolare attenzione viene data, fin dal biennio, alle nuove tipologie di verifica previste per le prove scritte dell'esame di Stato.

Le prove scritte e quelle orali potranno avere durata e struttura variabile a seconda che siano impiegate per la *verifica formativa* (verifica e valutazione in itinere, per accertare che lo studente stia seguendo e procedendo nell'apprendimento degli argomenti), o per la *verifica sommativa* (verifica e valutazione conclusiva di un'unità didattica, di un modulo o di un segmento del percorso didattico, per accertare se lo studente abbia raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto prefissati).

Per le discipline orali è possibile, e talora opportuno, utilizzare anche prove ed esercitazioni scritte, purché queste non sostituiscano totalmente il colloquio orale e abbiano la dovuta rilevanza nella valutazione periodica e finale. Le verifiche scritte ufficiali (compiti in classe) vengono programmate dai Docenti e annotate sul registro di classe. Nell'arco delle periodizzazioni dell'anno scolastico vengono somministrate per ciascuna disciplina di studio un numero congruo di prove (sia per lo scritto che per l'orale) tale da consentire al Docente sia un'adeguata valutazione dell'allievo che l'efficacia della propria azione educativa, secondo quanto deliberato dal Collegio

Docenti. Il tempo massimo stabilito tra la somministrazione della prova scritta e la restituzione del compito corretto agli studenti è di 15 giorni.

La correzione delle prove scritte, classificate e corredate dal testo oggetto della verifica, viene effettuata mediante la griglia di valutazione disciplinare resa nota agli studenti durante la presentazione dei corsi, e mira soprattutto a promuovere la capacità di autovalutazione degli allievi, chiarendo progressi e/o involuzioni, difficoltà personali e fornendo suggerimenti e sostegno per il successo formativo.

CRITERI COMUNI PER LA FORMULAZIONE DEI GIUDIZI DI CONDOTTA (MISURAZIONE E VALUTAZIONE)

Il collegio Docenti ha concordato che la valutazione di condotta sia espressa sulla base degli indicatori contenuti nella seguente tabella:

Descrittori del comportamento per la “nota esplicativa del voto di condotta” (rif. Verbale C.D. n.2 del 21/09/2021)

Indicatori del voto di condotta:

- A. Presenze e rispetto dell’orario (10%)**
- B. Rispetto del regolamento di Istituto e interiorizzazione dei valori della scuola (45%)**
- C. Atteggiamento e partecipazione (45%)**

Presenze e rispetto dell’orario	Rispetto del regolamento di Istituto e interiorizzazione dei valori della scuola	Atteggiamento e partecipazione
10 È assiduo nella frequenza scolastica e/o arriva puntuale all’inizio delle lezioni e/o al cambio dell’ora. (Numero di assenze inferiore strettamente al 9%.) Ha effettuato l’accesso per prendere parte alle attività di didattica a distanza in modo sempre autonomo e puntuale.	10 Mostra un comportamento positivo e costruttivo in ambito sociale, sia con i compagni, sia con gli insegnanti e le altre figure educative; offre sempre il suo contributo personale, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità ed esercita influsso positivo sul gruppo. Mostra consapevolezza e interiorizzazione del Regolamento di Istituto e dei valori della scuola; ha rispettato con coscienza le regole della didattica a distanza mostrando di cogliere a pieno le opportunità di crescita umana e culturale.	10 Mostra interesse costante e partecipazione viva e personale alle attività didattiche ed extra-didattiche. Partecipa con interesse, impegno e spirito critico anche alle attività di didattica a distanza e interviene in modo pertinente e costruttivo. Rispetta sempre la netiquette.
9 È di norma regolare nella frequenza scolastica e/o arriva puntuale all’inizio delle lezioni e/o (ma non sempre) al cambio dell’ora. (Numero di assenze compreso tra il 9% ed il 13,9%.) Ha effettuato l’accesso per prendere parte alle attività	9 Mostra un comportamento positivo e collaborativo in ambito sociale, sia con i compagni, sia con gli insegnanti e le altre figure educative. Offre il suo contributo personale e si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità; rispetta il Regolamento d'Istituto e i valori della scuola. Durante la didattica a distanza ne ha rispettato con coscienza le regole e ha saputo scegliere i	9 Mostra impegno costante, un buon livello di interesse e appropriata partecipazione alle attività didattiche; interviene offrendo il suo contributo in modo costruttivo. Partecipa con interesse ed impegno anche alle attività di didattica a

<p>di didattica a distanza in modo autonomo e puntuale.</p>	<p>momenti opportuni per il dialogo tra pari e/o con il docente.</p>	<p>distanza e interviene in modo pertinente/costruttivo.</p>
<p>8 È di norma regolare nella frequenza scolastica e/o arriva puntuale all'inizio delle lezioni e/o (ma non sempre) al cambio dell'ora. (Numero di assenze compreso tra il 9% ed il 13,9%.) Ha effettuato l'accesso per prendere parte alle attività di didattica a distanza in modo autonomo e puntuale.</p>	<p>8 È generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo; mostra un sostanziale rispetto del Regolamento d'Istituto e una buona interiorizzazione dei valori della scuola. Opportunamente stimolato, offre il suo contributo e si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità. Durante la didattica a distanza non ha saputo sempre scegliere i modi e i tempi opportuni per il dialogo tra pari e/o con il docente anche se ha generalmente manifestato rispetto delle regole. (Qualche richiamo verbale e/o annotazione sul registro oppure una nota disciplinare sul registro di classe).</p>	<p>8 Mostra interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui. Partecipa con interesse, ma in modo selettivo, anche alle lezioni di didattica a distanza e interviene generalmente in modo pertinente.</p>
<p>7 È di norma regolare nella frequenza scolastica e/o arriva puntuale all'inizio delle lezioni e/o (ma non sempre) al cambio dell'ora. (Numero di assenze compreso tra il 9% ed il 13,9%.) Ha effettuato l'accesso per prendere parte alle attività di didattica a distanza in modo autonomo e puntuale.</p>	<p>7 L'alunno ha un comportamento spesso non corretto verso compagni, insegnanti o altre figure educative; ha adottato atteggiamenti poco controllati all'interno della comunità scolastica che denotano una sporadica attuazione dei valori della scuola; mostra un rispetto parziale del regolamento d'Istituto, segnalato con note disciplinari sul registro di classe. Non ha sempre manifestato rispetto delle regole della didattica a distanza.</p>	<p>7 Mostra interesse e partecipazione superficiali e selettivi; impegno discontinuo. Anche alle lezioni di didattica a distanza partecipa in modo discontinuo e selettivo</p>
<p>6 È di norma regolare nella frequenza scolastica e/o arriva puntuale all'inizio delle lezioni e/o (ma non sempre) al cambio dell'ora. (Numero di assenze compreso tra il 9% ed il 13,9%.) Ha effettuato l'accesso per prendere parte alle attività di didattica a distanza in modo autonomo e puntuale.</p>	<p>6 Mostra scarsa consapevolezza e rispetto del Regolamento d'Istituto (ripetuti episodi di poca considerazione nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni); ha rapporti in parte problematici o conflittuali all'interno della comunità scolastica, che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni. Mostra un certo disinteresse verso i richiami e le sollecitazioni dei Docenti e delle altre figure educative. Durante la didattica a distanza ha adottato in diverse occasioni comportamenti che hanno violato le regole di un buon apprendimento e non è stato in grado di intraprendere un dialogo tra pari e/o con il docente, non rispettando i modi e i tempi opportuni.</p>	<p>6 Mostra una partecipazione passiva; disturbo dell'attività scolastica; ha un impegno discontinuo e superficiale. La partecipazione alle lezioni di didattica a distanza risulta inadeguata</p>

<p>5 Ha accumulato un numero di assenze superiore al limite consentito. (Numero di assenze maggiore od uguale al 25%.) Non si è connesso quasi mai alle attività di didattica a distanza nonostante i continui solleciti.</p>	<p>5 Ha un comportamento scorretto e/o violento nei confronti di insegnanti e/o compagni e/o personale educativo, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni; non rispetta il regolamento d'Istituto e si disinteressa dei valori della scuola. Durante la didattica a distanza ha adottato sistematicamente comportamenti che hanno violato le regole di un buon apprendimento e non ha mostrato alcun rispetto e/o considerazione per i Docenti e i pari.</p>	<p>5 Mostra un generale e diffuso disinteresse per le attività didattiche; mancanza assoluta di impegno e di partecipazione anche alle attività di didattica e distanza</p>
---	--	---

Il voto di condotta è deliberato dal Consiglio di Classe dopo un attento confronto fra le proposte dei singoli Docenti che ne fanno parte.

Ciascun insegnante formula la propria proposta del voto di condotta per ogni alunno sulla base dell'osservazione sistematica effettuata per tutto il periodo di valutazione (primo quadrimestre e secondo quadrimestre) utilizzando gli indicatori del comportamento riportati sopra.

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

La **valutazione periodica** attesta il percorso formativo e di apprendimento intrapreso dallo studente. È espressa con un voto attribuito per la singola materia desunto dalle verifiche orali, scritte e/o pratiche, fatti a scuola o a casa, corretti e classificati durante il periodo di valutazione.

La **valutazione finale** attesta gli esiti del percorso formativo e d'apprendimento che lo studente ha compiuto nel corso dell'anno, ed esprime la valutazione collegiale del Consiglio di Classe circa l'effettivo o il mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici minimi indispensabili per l'ammissione alla classe successiva. Nel rispetto della normativa vigente (D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122) la valutazione su ogni singola disciplina è attribuita dopo ampio confronto tra i Docenti sul voto proposto e dopo regolare approvazione da parte del Consiglio di Classe. Tale valutazione s'inserisce in un quadro unitario, in cui si delinea un giudizio di merito sulla diligenza, sul profitto e su tutti gli altri fattori che interessano l'attività scolastica e la formazione dell'allievo. Nella definizione di questo quadro unitario di giudizio, il Consiglio di Classe considera la frequenza costante e la partecipazione attiva alla vita scolastica come elementi positivi che concorrono alla formulazione di un giudizio favorevole del rendimento dell'alunno.

L'ammissione alla classe successiva resta regolata dalle norme del DPR n. 122/09: Art. 4/1: "La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di Classe, formato ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni e presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza". Fatta salva la sovranità e l'autonomia decisionale di ogni singolo Consiglio di Classe, su delibera del Collegio Docenti del 21 settembre 2021, si è deliberato quanto segue: per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino un voto di profitto inferiore al sei in una o più discipline (fino a un massimo di tre), il CdC valuta la reale possibilità di recupero entro la fine dell'anno scolastico degli obiettivi formativi e indica le modalità degli interventi di recupero a tal fine predisposte. Fatta salva la sovranità e l'autonomia decisionale di ogni singolo Consiglio di Classe, il Collegio Docenti delibera

la non ammissione alla classe successiva per quegli studenti che presentino allo scrutinio finale una valutazione insufficiente in più di tre materie, cioè con voto minore o uguale a 5 in almeno quattro materie.

L'art. 79 del R.D. 653/1925 prescrive che "I voti si assegnano, su proposta dei singoli professori, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il trimestre o durante l'ultimo periodo delle lezioni."

L'ART. 6/2 dell'Ordinanza Ministeriale n. 92 riprende tale contenuto affermando:

"Il Docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo trimestre o quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati."

I voti sono espressi da ogni singolo Docente in decimi (voto intero). Il Docente è tenuto a dare motivazione della sua proposta di voto in base anche ai criteri valutativi indicati dal Collegio dei Docenti. Laddove in sede di scrutinio qualche voto proposto dai singoli Docenti sia al di sotto del 6, per esaminare l'ammissione o non ammissione dell'allievo alla classe successiva o all'Esame di Stato (I e II grado), il dirigente, dopo aver diretto la discussione, considerati gli orientamenti in essa scaturiti e le posizioni emerse, pone in votazione l'ammissione o la non ammissione.

In caso di esito favorevole all'ammissione, tutti i voti insufficienti sono automaticamente elevati a sei.

In caso di esito sfavorevole all'ammissione, il voto o i voti rimangono insufficienti e l'allievo non è ammesso alla classe successiva o all'Esame.

Tale procedura vale sia per gli scrutini e indifferentemente per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

Corsi di recupero. I gruppi di studenti chiamati a un corso di recupero possono essere formati da allievi della stessa classe o di classi parallele, purché con lacune omogenee. In tal caso, il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale (nell'albo dell'istituto viene riportata la sola indicazione "sospensione del giudizio"), comunica alle famiglie per iscritto i voti proposti nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non ha raggiunto la sufficienza, gli interventi di recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche. Per gli alunni che riportano la sospensione di giudizio, dopo la verifica dei risultati degli interventi di recupero, si procederà all'approvazione di tutti i voti in sede di integrazione dello scrutinio. Si sottolinea che la partecipazione ai corsi di recupero costituisce solo la fase iniziale – questa, sotto la guida del Docente della materia o delle materie interessate – di un percorso di studio alla fine del quale gli studenti dovranno dimostrare di aver colmato le lacune per le quali hanno riportato la sospensione del giudizio.

I criteri per la valutazione per l'ammissione agli esami di Stato, come modificati proprio dal decreto attuativo della L. 107/2015, che prevedono per l'ammissione all'esame di Stato nella scuola secondaria di II grado che gli studenti siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Riportare una votazione non inferiore a sei decimi in tutte le Discipline;
- b) Riportare una votazione del comportamento non inferiore a sei decimi;
- c) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale;
- d) Aver svolto le attività di PCTO;

e) Aver partecipato alle prove INVALSI.

CREDITI FORMATIVI E DIDATTICI (per gli studenti del triennio)

In linea col progetto educativo d'Istituto, che individua nella formazione integrale del giovane, in quanto persona, l'obiettivo fondamentale di tutte le attività e le iniziative formative proposte, il Collegio dei Docenti valorizza tutte le esperienze fatte nella scuola e al di fuori di essa che possano contribuire alla crescita umana, civile e culturale dello studente. In tale prospettiva, i consigli di classe dei trienni dei corsi superiori possono riconoscere e accettare quali "momenti formativi" le esperienze vissute dagli studenti in attività culturali, artistiche, sportive e ricreative, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione, nella formazione professionale, nel lavoro, nell'impegno in favore dell'ambiente.

La partecipazione assidua e attiva al dialogo educativo, alle eventuali aree di progetto e alle attività complementari e integrative proposte e organizzate dalla scuola influirà sulla valutazione finale nell'ambito della banda di oscillazione dei crediti.

Distinzione tra credito formativo e scolastico

La partecipazione a iniziative complementari e integrative all'interno della scuola di appartenenza non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma concorre alla definizione del credito scolastico in quanto parte integrante dell'offerta formativa. La documentazione relativa alle esperienze valutabili quali crediti formativi deve consistere in un'attestazione proveniente da enti, associazioni, istituzioni presso i quali l'allievo è stato coinvolto in qualche forma di esperienza.

CREDITO FORMATIVO
Patente informatica europea ECDL (European Computer Driving Licence): si attribuisce il credito formativo in caso di superamento dei primi quattro moduli e, successivamente, degli altri tre finalizzati all'acquisizione della patente europea.
Certificazione di conoscenza delle lingue straniere: CAMBRIDGE, TRINITY COLLEGE, TOEFL, DELE, DELF*
Esperienze di studio all'estero durante il periodo scolastico e/o estivo adeguatamente certificate da organismi accreditati a livello internazionale e riconosciuti dal MIUR
Certificati attestanti la frequenza annuale presso il Conservatorio o presso scuole di musica riconosciute
Crediti erogati da istituzioni scolastiche o culturali autorevoli e riconosciute (almeno 20 ore) e partecipazione a progetti promossi da istituzioni culturali autorevoli, in accordo/convenzione con la scuola come: <ul style="list-style-type: none">- Olimpiadi della Matematica;- Olimpiadi di Scienze Naturali;- Olimpiadi di Fisica;- Olimpiadi di Informatica;- Olimpiadi di Chimica;- Olimpiadi di Inglese;- Olimpiadi di Italiano;- Olimpiadi di Filosofia
Laboratori teatrali presso istituti o accademie accreditati in Italia o all'estero.
Attività sportive a livello nazionale, certificate CONI.
Conseguimento patente di guida di autoveicoli/mezzi nautici/aerei.

Conseguimento brevetti riconosciuti da enti nazionali e internazionali.
Esperienze di stage lavorativo certificato pari almeno a venti ore. (al di fuori delle ore di PCTO)
Attività di volontariato con fini sociali, certificate per un minimo di venti ore.

* Lista enti certificatori accreditati:

- Cambridge ESOL;
- Trinity College London;
- British Council;
- Istituto Cervantes;
- Institut français - Centre Saint-Louis

La documentazione per l'assegnazione del credito formativo dovrà pervenire entro il 15 maggio al Docente coordinatore di classe.

CREDITO SCOLASTICO
Comportamento scolastico positivo, caratterizzato dall'impegno, collaborativo ed assertivo.
Assiduità e impegno nella frequenza scolastica
Partecipazione a progetti propedeutici alla ricerca o di sviluppo di tematiche le cui finalità siano di integrazione e/o sostegno all'attività didattica come: - Conferenze / incontri culturali/ scambi culturali; - Teatro in lingua straniera.
Partecipazione fattiva (contributi all'ideazione e all'organizzazione, interventi, relazioni, ecc.) a iniziative culturali della scuola come: - Viaggio di istruzione; - Open Day se non valutato già ai fini del PCTO
Interesse e profitto per l'insegnamento della religione cattolica.
Partecipazione attiva, attestata, al CLUB CIMA/FARO
Partecipazione a concorsi che comportano impegno supplementare su proposta del Docente promotore dell'iniziativa, che curerà la certificazione dell'attività svolta (ore impegnate; qualità del prodotto finale).

TABELLA A Punteggio del CREDITO SCOLASTICO per le classi 2^a, 3^a e 4^a

Media dei voti	II ANNO	III ANNO	IV ANNO
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12

$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTE:

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale rispetto a ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Come i giudizi espressi per ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, il voto di comportamento concorre alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. La valutazione in Religione è espressa non con un voto numerico ma con un giudizio; non concorre alla determinazione della media ma contribuisce alla definizione del credito scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero; per stabilirlo, oltre alla media M dei voti si tiene in considerazione l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo (criteri della condotta) la partecipazione alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Nell'ambito di queste fasce, il punteggio minimo o massimo viene assegnato in base alle tabelle di credito formativo/scolastico approvate dal collegio Docenti. Per determinarlo, il Consiglio di Classe valuta l'andamento di ciascun allievo (apprendimenti, competenze e capacità critiche maturate, ecc.).

In caso di sospensione del giudizio in una o più discipline, per l'attribuzione dei crediti in sede di scrutinio il Consiglio di Classe assegna il punteggio più basso della banda di oscillazione (vedi tabella sopra) relativa al rendimento scolastico degli alunni.

Il Consiglio di Classe procederà in maniera analoga anche nel caso in cui un allievo abbia riportato un voto di condotta inferiore all'otto.

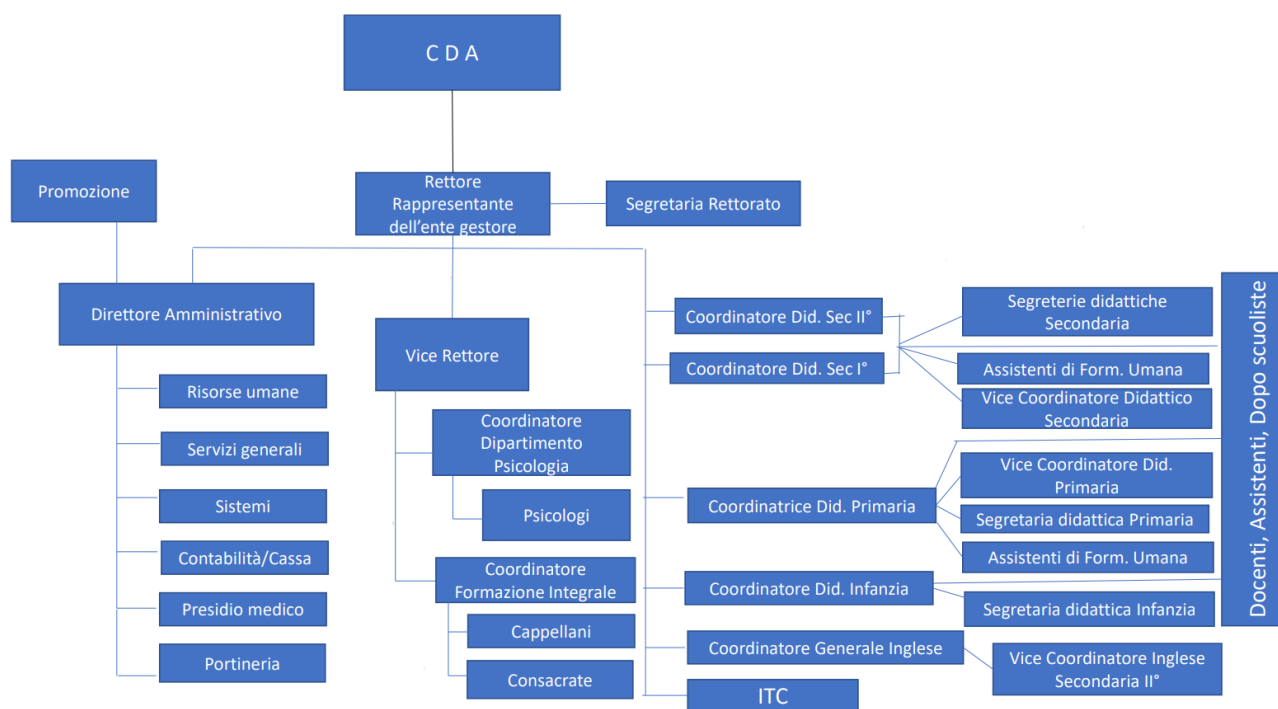
In riferimento agli alunni che appartengono a famiglie il cui lavoro ha richiesto ripetuti trasferimenti di sede, anche in Paesi extra comunitari, o in riferimento agli alunni che provengono da Scuole internazionali, e in linea con un progetto di accoglienza degli alunni non italofofoni, la scuola adotta accorgimenti specifici e piani di lavoro personalizzati al fine di favorirne l'inclusione e il successo formativo, agevolando l'acquisizione di competenze linguistiche e metodologiche, nonché a colmare le eventuali lacune contenutistiche derivanti ad esempio da programmi di studio diversi.

La scuola offre inoltre attività, quali corsi di recupero e potenziamento anche in orario extra curricolare, volte al superamento delle difficoltà di integrazione, al successo formativo degli alunni con BES, incluse le eccellenze. Tale progetto è portato avanti attraverso la collaborazione costante con le famiglie e il supporto di figure professionali specialistiche impegnate in gruppi di lavoro per l'inclusione (GLI). Fanno parte del GLI il Coordinatore, il Referente DSA/BES, i Docenti responsabili dei singoli Dipartimenti, due genitori con competenze specialistiche.

Il piano dell'offerta formativa prevede processi di insegnamento-apprendimento volti al coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza: non solo lezione frontale, ma anche tecniche di *cooperative learning*, *problem solving*, lavoro di ricerca in piccoli gruppi, discussione guidata, *tutoring* tra pari, transfer di conoscenze e abilità, privilegiando il metodo che favorisca l'inclusione degli alunni con ogni tipo di bisogno educativo speciale.

1. L'Organizzazione

4.1 Modello Organizzativo



IL RETTORE

Il Rettore è figura di riferimento e indirizzo per l'equipe direttiva, accademica e amministrativa e verifica che vi sia un'interazione solida, capace e impegnata. A tale scopo, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento. Assicura la gestione unitaria dell'Istituto.

Stabilisce, in accordo con i principi del Movimento del *Regnum Christi*, il Piano Educativo cui la Formazione Integrale promossa dall'Istituto, deve orientarsi.

Indirizza la qualità della formazione, la collaborazione culturale, professionale, di tutto il personale educativo; promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi.

Il Rettore promuove, mediante la collaborazione di tutto il personale, l'efficienza della formazione accademica, umana e spirituale offerte dall'Istituto, affinché si realizzi il profilo di uscita in ogni alunno.

Assicura un'attenzione personalizzata alle famiglie e agli alunni, nell'ottica di rafforzamento dell'alleanza scuola-famiglia. Verifica che vi sia un alto livello di soddisfazione, anche mediante colloqui personali con le famiglie e gli studenti, oltre che con il personale scolastico e direttivo.

Quale rappresentante dell'Ente Gestore dell'Istituto, è responsabile dell'Amministrazione delle risorse finanziarie e umane dell'Istituto; garantisce per l'Istituto affinché permangano i requisiti richiesti dall'Amministrazione scolastica (MIUR) prescritti dalla Legge ai fini del mantenimento dello *status* di scuola

paritaria; garantisce altresì i requisiti richiesti dalle reti di cooperazione a cui la scuola è affiliata (Rete italiana Cambridge Schools).

Il Rettore è supportato nel suo lavoro dalla Vicerettrice.

IL COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

Il coordinatore accademico è responsabile di salvaguardare e implementare il modello educativo, pedagogico e curricolare in collaborazione con il Rettore e il vicerettore (secondo l'organigramma). Insieme e in collaborazione con il suo gruppo di insegnanti, ha cura e valorizza gli ambienti di apprendimento in cui lo studente mostra il suo rendimento accademico rispetto al modello pedagogico e al profilo di uscita, raggiungendo il punto massimo del suo potenziale. Il coordinatore accademico, attraverso la sua leadership e la sua gestione, fa sì che l'intero processo di apprendimento si svolga secondo il modello pedagogico e curricolare, facendo attenzione alla congruenza tra: pianificazione, esecuzione e valutazione, attraverso l'osservazione, il feedback e il monitoraggio continuo dei suoi insegnanti, generando una squadra solida, capace, riflessiva e impegnata con la formazione integrale degli studenti. Il coordinatore accademico accompagna sia gli insegnanti sia gli studenti nel processo di formazione, consapevole del suo ruolo di apostolo di Cristo, soprattutto nella sua testimonianza di fede, nella sua virtuosa vita personale e nella sua dedizione professionale alla missione affidatagli all'interno della scuola.

Relaziona periodicamente al Rettore sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e didattica al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi dell'Istituzione scolastica.

Vigila sull'esecuzione del Piano dell'Offerta Formativa, delle scelte adottate dagli Organi collegiali e sul corretto adempimento della funzione docente.

IL COORDINATORE DELLA FORMAZIONE INTEGRALE

È responsabile della realizzazione del Piano Educativo.

Dirige e coordina i collaboratori laici e consacrati nonché il personale scolastico al fine di promuovere la realizzazione della missione evangelizzatrice e formativa dell'Istituto mediante il modello di formazione integrale del *Regnum Christi*.

Assicura il buon andamento di una formazione della persona che possa promuovere l'eccellenza anche sul piano umano, formare ricercatori di verità mediante l'amore per la saggezza e la passione per l'osservazione critica della realtà, formare persone libere e mature aperte a sperimentare l'apertura al prossimo, con progetti condivisi e concordati con tutti gli organi di formazione didattica.

Coordina le attività extracurricolari di formazione umana e cattolica, nella realizzazione delle quali si avvale della cooperazione con gli Animatori Spirituali.

I Padri Cappellani di ciascun settore, e le consacrate del Movimento del *Regnum Christi*, promuovendo anche la collaborazione dei docenti e delle famiglie, svolgono, con la supervisione del Coordinatore della Formazione Integrale, attività dedicate ai ragazzi e alle ragazze offrendo quotidianamente la loro accoglienza e assistenza spirituale e formativa.

IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Il Coordinatore del dipartimento di psicologia è responsabile della gestione e supervisione del lavoro degli psicopedagogisti della scuola, per garantire l'attuazione di programmi e processi efficaci in tutta la comunità educativa, basati su prove provenienti dal campo psicologico e pedagogico, che contribuiscano all'individuazione e alla prevenzione di problemi, incoraggino l'autonomia e promuovano lo sviluppo delle competenze in un ambiente sano.

IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO DI TECNOLOGIA

Il Responsabile di tecnologia educativa è l'incaricato di sviluppare e implementare una visione strategica sull'inclusione della tecnologia nel progetto di esperienze di apprendimento, così come assicurare una cultura di innovazione educativa dentro e fuori l'istituzione. Facilita l'integrazione della tecnologia nel curriculum esistente e genera processi di innovazione secondo le tendenze di educazione a livello mondiale. Ha la capacità di pensare in modo divergente e gli strumenti per mettere in pratica le idee e i progetti generati. Supervisiona le opportunità di sviluppo di professionisti per soddisfare le diverse esigenze di apprendimento del personale in termini di integrazione della tecnologia nel curriculum e la generazione di strategie di innovazione educativa di tutti gli insegnanti della scuola.

SEGRETERIA DIDATTICA

La segreteria didattica si occupa di tutti gli adempimenti inerenti al curriculum degli studenti: provvede alla registrazione delle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza, le Schede di valutazione, cura la gestione delle gite e dei laboratori.

La Segreteria si occupa, inoltre, di coadiuvare il Coordinatore delle attività didattiche ed educative ed i Docenti Coordinatori negli adempimenti burocratici legati a tutte le attività scolastiche.

ASSISTENTI DI FORMAZIONE UMANA

Consapevoli della centralità del singolo alunno all'interno dell'azione educativa, l'Highlands Institute ha ritenuto di istituire la figura professionale dell'Assistente della Formazione Umana (A.F.U.). Tale figura (così come disciplinato dall'art.7, comma 4 del D.P.R. numero 122 del 22 giugno 2009 recante il coordinamento delle norme vigenti e le modalità applicative in materia di valutazione degli alunni) ha la funzione di facilitare e promuovere una via breve di comunicazione della scuola con i genitori e alunni, di supportare tutte le attività tese alla valorizzazione dei comportamenti positivi e di arginare, ove siano presenti, atteggiamenti negativi: il tutto tenendo conto di quanto previsto dalle finalità educative dell'Istituto, dal Regolamento, dal Patto Educativo di Corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.

4.2 Organizzazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- **SEDE DELL'ISTITUTO:** Roma Via della Scultura 15 – EUR
- **CONTATTI:** Centralino: 06.902271 –fax 06.9022710–
infanzia@highlandsroma.com;primaria@highlandsroma.com;
secondaria@highlandsroma.com; liceo@highlandsroma.com
- **sito web istituzionale:** www.highlandsroma.com

ORARIO DI RICEVIMENTO

Rettore	Tutti i giorni	Appuntamento
Coordinatrice delle attività educative e didattiche	<i>Lunedì, giovedì, venerdì</i>	Appuntamento
Docente collaboratore della coordinatrice	Singola disponibilità	Appuntamento
Docenti	Singola disponibilità	Appuntamento
Responsabile dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	Appuntamento
SEGRETERIA AMMINISTRATIVA	<i>tutti i giorni</i> dalle ore 8:00 alle ore 12:00, e il lunedì anche dalle ore 15:00 alle ore 16:00	
SEGRETERIE DIDATTICHE	<i>lunedì e giovedì:</i> dalle 8:15 alle 9:30 e dalle 15:30 alle 16:00; <i>martedì- mercoledì -venerdì</i> dalle 8:15 alle 9:30 e dalle 13:00 alle 14:00	

Per fissare un appuntamento con il **Rettore** è necessario contattare la segreteria di rettorato.

Per gli appuntamenti con la **Coordinatrice delle Attività educative e didattiche** e i Docenti collaboratori ci si può rivolgere alle segreterie didattiche di settore.

Gli appuntamenti con il Responsabile dei servizi generali e amministrativi potranno essere richiesti presso la Segreteria amministrativa.

Per i colloqui con i **Docenti**, si può effettuare la prenotazione accedendo all'apposita sezione del Registro Elettronico, mediante le credenziali personali, assegnate dalla segreteria didattica a ciascun genitore.

In collaborazione con Docenti e famiglie e in attività dedicate ai ragazzi e alle ragazze, operano il **Padre cappellano** e le **Consacrate**, che offrono quotidianamente accompagnamento e la loro assistenza spirituale e formativa. Per un colloquio con loro, è preferibile fissare un appuntamento presso la segreteria

di rettorato.

All'interno dell'Istituto, inoltre, sono presenti due figure di raccordo tra genitori, Docenti e alunni, ovvero le AFU (Assistenti di Formazione Umana), quotidianamente disponibili.

Modalità di comunicazione

Consapevole del primato educativo dei genitori, l'Istituto intende collaborare con le famiglie nella formazione degli alunni. A tale proposito:

Fornisce loro il Piano dell'Offerta Formativa come strumento di riferimento e di cooperazione, assicurando apertura al dialogo e a tutte le indicazioni che possano favorire la crescita degli studenti e migliorare la qualità della scuola;

Offre loro lo *spazio genitori/servizio di consulenza psicologica*. Il servizio intende rispondere all'esigenza dei genitori di incontrare una persona competente e disponibile che sappia ascoltare e condividere eventuali preoccupazioni, con cui confrontarsi e cercare le possibili soluzioni ai problemi tipici dell'età evolutiva e delle relazioni tra genitori e figli. Un dipartimento di psicologia è presente a scuola tutti i giorni. Per usufruire, previo appuntamento, di questo servizio i genitori possono prenotarsi in segreteria di rettorato;

La scuola si avvale del supporto di figure professionali specialistiche impegnate in gruppi di lavoro per l'inclusione (GLI). Fanno parte del GLI il coordinatore, il referente DSA/BES, i docenti responsabili dei singoli Dipartimenti, i genitori dell'alunno coinvolto e lo specialista di riferimento.

Lo strumento ordinario di comunicazione tra la scuola e la famiglia sono il registro elettronico e le e-mail con segreteria didattica, AFU e coordinatori.

I genitori possono incontrare il Coordinatore delle attività didattiche ed educative, il Coordinatore di classe e i Docenti richiedendo un appuntamento alla segreteria dei licei o attraverso il registro elettronico, nei periodi e secondo l'orario settimanale di ricevimento comunicati all'inizio dell'anno scolastico. Il Coordinatore delle attività didattiche ed educative, il Coordinatore di classe e i Docenti hanno facoltà di richiedere un colloquio con le famiglie (mediante diario scolastico, attraverso lettera o comunicazione telefonica, mail, PEC, della segreteria), ove ne rilevino la necessità per ragioni di ordine educativo e/o didattico.

Sono inoltre previsti:

Un incontro all'inizio dell'anno scolastico con i Docenti del Consiglio di Classe per la presentazione degli estremi della programmazione didattica educativa ai genitori e agli studenti.

Due incontri di tutti i Docenti con le famiglie, a termine del 1° periodo di valutazione e a metà del secondo. Tali incontri, previsti soprattutto per i genitori che, per impegni professionali, non possono avvalersi degli ordinari colloqui settimanali con i Docenti, si svolgono secondo una calendarizzazione fissata all'inizio dell'anno scolastico.

Alle famiglie degli studenti vengono trasmessi:

Documento	Modalità di trasmissione
La pagella del 1° periodo di valutazione	On line
Eventuali note disciplinari o di negligenza	Attraverso il registro elettronico
Eventuali provvedimenti disciplinari	Comunicazione diretta alla famiglia a seguito di convocazione scritta
Comunicazione dell'eventuale non ammissione alla classe successiva, dopo lo scrutinio finale	Comunicazione diretta alla famiglia a seguito di convocazione scritta

4.3 Reti e convenzioni attive

– Rete scuole italiane *Cambridge International Schools*

- **Accordi con scuole del mondo anglofono** in cui si insegna l'italiano, per scambi culturali e stage nei rispettivi istituti, anche per periodi di lunga durata nel corso dell'anno scolastico, concordando percorsi formativi e culturali; lezioni comuni in teleconferenza; progetti e itinerari di ricerca comuni;
- **Accordi con università di Paesi anglofoni** (USA, Regno Unito, Irlanda, Canada), **con Spagna e Francia** per il riconoscimento del liceo internazionale e per promuovere la partecipazione a progetti aperti alle scuole secondarie;
- **Accordi/convenzioni con aziende in Italia e all'estero** per l'integrazione del mondo della scuola con quello del lavoro, e per favorire scelte più consapevoli per il futuro professionale;

4.4 Piano di formazione dei Docenti

- L'Highlands Institute rivolge da sempre grande attenzione e cura nella formazione del personale Docente e di tutti i membri della comunità educante impegnata ad offrire agli alunni esperienze formative sempre più qualificate e prolungate nel tempo.
- In quanto educatori di scuola cattolica, consapevoli del valore irripetibile di ogni persona, i Docenti sono chiamati a svolgere il loro lavoro curricolare offrendo agli alunni una

formazione umana e culturale in collaborazione con gli altri membri della comunità educante in modo che ogni proposta culturale non sia una semplice trasmissione di saperi, ma diventi per gli alunni un'esperienza globale di vita, un tirocinio di umanità, socialità e solidarietà. L'impegno educativo della nostra scuola richiede l'azione di Docenti autorevoli e mai autoritari, capaci di stabilire una relazione educativa incentrata non soltanto sulla prestazione scolastica, ma anche attenta alla dimensione personale. Il corpo Docente si propone, tanto per la preparazione culturale e professionale quanto per la capacità e la forza del loro esempio, di ritrovare ogni giorno dentro sé stessi la passione educativa, malgrado tutte le difficoltà. A tale scopo l'istituto offre di continuo ai Docenti formazione cristiana e accompagnamento spirituale attraverso incontri di riflessione in particolari momenti dell'anno liturgico, libero dialogo personale con i cappellani e i consacrati presenti a scuola, la S. Messa ogni primo venerdì del mese, la confessione.

- Al fine di consentire la piena condivisione e partecipazione alla costruzione del Piano dell'offerta formativa e del Curricolo integrato a tutti i Docenti e non solo a quelli direttamente coinvolti nelle materie IGCSE, la scuola offre corsi gratuiti di lingua inglese con accompagnamento alle relative certificazioni.
- Da sempre impegnato nello studio e nella ricerca di metodologie e strumenti didattici innovativi, l'Highlands offre da alcuni anni corsi per l'uso delle nuove tecnologie digitali (tutte le aule sono dotate di LIM), del registro elettronico e della "cloud" dell'istituto. Inoltre, un tecnico informatico è presente quotidianamente per assistere i Docenti nell'uso delle tecnologie messe a disposizione.
- Ogni anno vengono svolti corsi per preposti e per tutto il personale dell'Istituto sulla sicurezza ad ogni livello. Inoltre, i Docenti sono istruiti e prendono parte alle prove di evacuazione svolte in osservanza della normativa vigente.
- Nel budget della scuola ogni anno sono previsti ed utilizzati dei fondi per l'attivazione di percorsi di formazione in servizio relativamente ai temi emersi dal Collegio dei Docenti e per l'aggiornamento professionale degli insegnanti, come la partecipazione a conferenze, corsi e convegni sul territorio nazionale e a webinar Cambridge per la partecipazione a percorsi formativi on line.
- Un lavoro di affiancamento e tutoraggio della didattica viene costantemente svolto soprattutto nei confronti dei Docenti di recente assunzione dal Coordinatore delle Attività didattiche ed educative dalle Coordinatrici dei vari settori, coadiuvate spesso da Docenti con maggiore esperienza e dai referenti dei dipartimenti e/o delle Commissioni. Un attento tutoraggio viene svolto anche per quanto riguarda ogni tipo di attività pedagogica

e documentale necessaria ai fini dell'inclusione, anche con l'aiuto delle "Responsabili della Vita Scolastica" e della consulente Psicologa.

- Corsi di Primo Soccorso vengono organizzati in occasione del progetto "Settimana della Salute e Sicurezza" che si svolge annualmente.

4.5 Piano di formazione del personale ATA

Per il personale Amministrativo assegnato alle Segreterie didattiche sono attivati, in convenzione con la società fornitrice del servizio di Segreteria Digitale e Registro Elettronico:

- un percorso di formazione e aggiornamento continuo ad opera di personale specializzato;
- annualmente l'aggiornamento della formazione relativa alla sicurezza sul posto di lavoro, in corrispondenza agli obblighi di rinnovo del D.V.R d'Istituto;
- interventi formativi in materia di trattamento dati personali;
- corsi di formazione in tema di marketing e comunicazione con l'utenza.

Il Coordinatore
(Prof.ssa Silvia Moretti)